

Comune di
Bagno a Ripoli (FI)

***RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO***

2012 - 2014

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001	n°	25.232
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 D.L.vo 77/95)	n°	25.787
di cui: maschi	n°	12.246
femmine	n°	13.541
nuclei familiari	n°	10.515
comunità/convivenze	n°	9
1.1.3 - Popolazione all'1.1.2010 (penultimo anno precedente)	n°	25.913
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	208
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	289
saldo naturale	n°	-81
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	917
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	962
saldo migratorio	n°	-45
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2010 (penultimo anno precedente)	n°	25.787
di cui		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°	1.521
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	1.730
1.1.11 - In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	n°	3.271
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°	12.720
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n°	6.545
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2006	8,23%
	2007	7,87%
	2008	8,28%
	2009	8,64%
	2010	8,04%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2006	11,28%
	2007	10,90%
	2008	11,11%
	2009	11,35%
	2010	11,17%
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n°	27.671
entro il 31/12/2011	n°	25.767
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:		
<p>Lo sviluppo economico e sociale di una comunità trova essenziale fondamento sul grado di istruzione della popolazione. Da una analisi su dati del 1994, pubblicata dalla Regione Toscana, è risultato che su un totale di 24.438 abitanti, 1.374 possiedono una laurea, 5.657 un diploma, 7.262 la licenza media inferiore, 8.229 la licenza elementare, 1.581 sono gli alfabeti con titolo di studio e 335 gli analfabeti.</p> <p>Nel corso del decennio successivo l'inserimento nel tessuto scolastico di Bagno a Ripoli dei due istituti superiori "A.Volta" e "P.Gobetti" ha determinato un innalzamento della qualità del servizio scolastico pubblico, sempre più integrato con il territorio.</p>		

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

Nel 1994 la Regione Toscana ha stimato che il 51% della popolazione è in condizione professionale. Gli occupati sono distinti nel 2,5% in agricoltura, nel 30,8% nell'industria e nel 66,7% in altre attività

Il numero di famiglie al 31 dicembre 2009 rilevato è di 10.352.

1.2 - TERRITORIO**1.2.1 - Superficie in Km².** 74,00**1.2.2 - RISORSE IDRICHE**

* Laghi n° 1

* Fiumi e Torrenti n° 6

1.2.3 - STRADE

* Statali Km 18,00

* Provinciali Km 31,00

* Comunali Km 145,00

* Vicinali Km 46,00

* Autostrade Km 10,00

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione**

Piano Strutturale - C.C. 103 del 27.07.2011. Il Piano Regolatore troverà la sua piena operatività all'approvazione del Regolamento Urbanistico.

* Piano regolatore adottato Si No * Piano regolatore approvato Si No * Programma di fabbricazione Si No * Piano edilizia economica e popolare Si No **PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI*** Industriali Si No * Artigianali Si No * Commerciali Si No

* Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7, D.L.vo 77/95)

Si No

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

AREA INTERESSATA**AREA DISPONIBILE**

P.E.E.P.

P.I.P.

1.3 - SERVIZI
1.3.1 - PERSONALE

CAT.	Categoria / Posizione economica	1.3.1.1	
		N° previsti P.O.	N° in servizio
A1	Categoria A - Posizione economica A1	0	0
A2	Categoria A - Posizione economica A2	0	0
A3	Categoria A - Posizione economica A3	0	0
A4	Categoria A - Posizione economica A4	0	0
A5	Categoria A - Posizione economica A5	0	0
B1	Categoria B - Posizione economica B1	15	11
B2	Categoria B - Posizione economica B2	4	4
B3	Categoria B - Posizione economica B3	24	13
B4	Categoria B - Posizione economica B4	11	11
B5	Categoria B - Posizione economica B5	2	2
B6	Categoria B - Posizione economica B6	21	21
B7	Categoria B - Posizione economica B7	0	0
C1	Categoria C - Posizione economica C1	18	17
C2	Categoria C - Posizione economica C2	20	20
C3	Categoria C - Posizione economica C3	4	4
C4	Categoria C - Posizione economica C4	11	11
C5	Categoria C - Posizione economica C5	0	0
D1	Categoria D - Posizione economica D1	20	13
D2	Categoria D - Posizione economica D2	9	9
D3	Categoria D - Posizione economica D3	14	7
D4	Categoria D - Posizione economica D4	23	23
D5	Categoria D - Posizione economica D5	4	4
D6	Categoria D - Posizione economica D6	0	0
	Dirigenti	6	6

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n° 183

fuori ruolo n° 5

1.3.1 - PERSONALE (Segue)

CAT.	Categoria / Posizione economica	1.3.1.3 AREA TECNICA		1.3.1.4 AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		1.3.1.5 AREA DI VIGILANZA		1.3.1.6 AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA	
		N° previsti P.O.	N° in servizio	N° previsti P.O.	N° in servizio	N° previsti P.O.	N° in servizio	N° previsti P.O.	N° in servizio
A1	Categoria A - Posizione economica A1	0	0	0	0	0	0	0	0
A2	Categoria A - Posizione economica A2	0	0	0	0	0	0	0	0
A3	Categoria A - Posizione economica A3	0	0	0	0	0	0	0	0
A4	Categoria A - Posizione economica A4	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	Categoria A - Posizione economica A5	0	0	0	0	0	0	0	0
B1	Categoria B - Posizione economica B1	10	10	0	0	0	0	0	0
B2	Categoria B - Posizione economica B2	2	2	0	0	0	0	0	0
B3	Categoria B - Posizione economica B3	6	6	2	2	0	0	1	1
B4	Categoria B - Posizione economica B4	4	4	0	0	0	0	0	0
B5	Categoria B - Posizione economica B5	1	1	0	0	0	0	0	0
B6	Categoria B - Posizione economica B6	8	8	0	0	1	1	2	2
B7	Categoria B - Posizione economica B7	0	0	0	0	0	0	0	0
C1	Categoria C - Posizione economica C1	5	5	3	3	7	7	0	0
C2	Categoria C - Posizione economica C2	4	4	4	4	4	4	0	0
C3	Categoria C - Posizione economica C3	2	2	0	0	0	0	0	0
C4	Categoria C - Posizione economica C4	1	1	0	0	6	6	2	2
C5	Categoria C - Posizione economica C5	0	0	0	0	0	0	0	0
D1	Categoria D - Posizione economica D1	6	6	1	1	0	0	0	0
D2	Categoria D - Posizione economica D2	4	4	0	0	0	0	0	0
D3	Categoria D - Posizione economica D3	1	1	0	0	4	4	0	0
D4	Categoria D - Posizione economica D4	5	5	0	0	2	2	0	0
D5	Categoria D - Posizione economica D5	1	1	1	1	0	0	0	0
D6	Categoria D - Posizione economica D6	0	0	0	0	0	0	0	0
	Dirigenti	2	2	1	1	0	0	0	0

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014	
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	5	n°	5	n°	5	n°	0
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	12	n°	12	n°	12	n°	0
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	10	n°	9	n°	9	n°	0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

- 1) A.T.O. 3 Medio Valdarno (Autorità di ambito territoriale ottimale) - ex consorzio ora Autorità idrica della Regione Toscana
- 2) Società della Salute della zona fiorentina SUD-EST
- 3) Consorzio di bonifica per la difesa del suolo e la tutela dell'ambiente della Toscana
- 4) Consorzio di bonifica 23 Valdarno
- 5) ATO Centro - ex consorzio ora organismo di diritto pubblico Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

- 1) n. 53 Comuni delle provincie di Arezzo, Firenze, Pistoia, Prato (Aglia, Bagno a Ripoli, Barberino di Mugello, Barberino Val d'Elsa, Borgo San Lorenzo, Calenzano, Campi Bisenzio, Cantagallo, Carmignano, Castelfranco di Sopra, Cavriglia, Dicomano, Fiesole, Figline Valdarno, Firenze, Firenzuola, Greve in Chianti, Impruneta, Incisa Valdarno, Lastra a Signa, Londa, Loro Ciuffenna, Marradi, Montale, Montemurlo, Montevarchi, Palazzuolo sul Senio, Pelago, Pian di Scò, Pistoia, Poggio a Caiano, Pontassieve, Prato, Quarrata, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, Sambuca Pistoiese, San Casciano Val di Pesa, San Giovanni Valdarno, San Godenzo, San Piero a Sieve, Scandicci, Scarperia, Serravalle Pistoiese, Sesto Fiorentino, Signa, Tavarnelle Val di Pesa, Terranuova Bracciolini, Vaglia, Vaiano, Vernio, Vicchio).
- 2) A.s.l. 10 e n. 13 Comuni: Bagno a Ripoli, Barberino Val d'Elsa, Figline Valdarno, Greve in Chianti, Impruneta, Incisa in Val d'Arno, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, San Casciano in Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa.
- 3) Il Consorzio di Bonifica per la difesa del suolo e la tutela dell'ambiente della Toscana Centrale, ha competenza sul "Comprensorio di bonifica n.22 - Colline del Chianti" e sul "Comprensorio di bonifica n.21 - Val d'Elsa", così come definiti dalla Delib.C.R. n.315 del 15.10.1996; i comprensori interessano il territorio di 33 comuni, di cui 19 in provincia di Firenze (Bagno a Ripoli, Barberino Val d'Elsa, Castelfiorentino, Certaldo, Empoli, Figline Valdarno, Firenze, Gambassi Terme, Greve in Chianti, Impruneta, Incisa Valdarno, Lastra a Signa, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Rignano sull'Arno, San Casciano in Val di Pesa, Scandicci, Tavarnelle Val di Pesa), 11 in provincia di Siena (Casole d'Elsa, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Colle di Val d'Elsa, Monteriggioni, Poggibonsi, Radda in Chianti, Radicondoli, San Gimignano, Siena, Sovicille), 2 in provincia di Pisa (San Miniato, Volterra), 1 in provincia di Arezzo (Cavriglia).
- 4) n. 24 Comuni delle Provincie di Firenze, Siena, Arezzo
 Provincia di Arezzo: Arezzo, Bucine, Capolona, Castelfranco di Sopra, Castiglion Fibocchi, Cavriglia, Civitella in Val di Chiana, Laterina, Loro Ciuffenna, Monte S.Savino, Montevarchi, Pergine Valdarno, Pian di Scò, S.Giovanni Valdarno,

Terranuova Bracciolini;

Provincia di Firenze: Bagno a Ripoli, Figline Valdarno, Greve in Chianti, Incisa in Valdarno, Pelago, Reggello, Rignano sull'Arno
Provincia di Siena: Castelnuovo Berardenga, Gaiole in Chianti.

5) n. 73 Comuni: Comune di Firenze e n. 43 Comuni della sua Provincia (Bagno a Ripoli, Barberino Mugello, Barberino Val d'Elsa, Borgo S. Lorenzo, Calenzano, Campi Bisenzio, Dicomano, Fiesole, Figline Valdarno, Firenzuola, Greve, Impruneta, Incisa Valdarno, Lastra a Signa, Londa, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, San Casciano Val di Pesa, San Godenzo, San Piero a Sieve, Scandicci, Scarperia, Sesto Fiorentino, Signa, Tavarnelle Val di Pesa, Vaglia Vicchio, Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci), Comune di Pistoia e n. 21 Comuni della sua Provincia (Abetone, Agliana, Buggiano, Chiesina Uzzanese, Cutigliano, Lamporecchio, Larciano, Marliana, Massa e Cozzale, Monsummano Terme, Montale, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Piteglio, Ponte Buggianese, Quarrata, Sambuca Pistoiese, San Marcello Pistoiese, Serravalle Pistoiese, Uzzano), Comune di Prato e n. 6 Comuni della sua Provincia (Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Vaiano, Vernio).

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

- 1) Ataf s.p.a.
- 2) Casa s.p.a.
- 3) Siaf s.p.a.
- 4) Safi s.p.a.
- 5) Fiditoscana s.p.a.
- 6) Terre del Levante s.c. a r.l.
- 7) Toscana Energia s.p.a.
- 8) Linea Comune s.p.a.
- 9) Publiacqua s.p.a.
- 10) Quadrifoglio s.p.a.
- 11) Agenzia Fiorentina per l'energia s.r.l.
- 12) Banca Popolare Etica Scpa

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

- 1) Comuni: Firenze, Sesto Fiorentino, Scandicci, Campi Bisenzio, Fiesole, Calenzano, Impruneta, Vaglia, Bagno a Ripoli.
- 2) n. 33 Comuni: Bagno a Ripoli, Barberino di Mugello, Barberino Val d'Elsa, Borgo S.Lorenzo, Calenzano, Campi Bisenzio, Dicomano, Fiesole, Figline Valdarno, Firenze, Firenzuola, Greve in Chianti, Impruneta, Incisa Valdarno, Lastra a Signa, Londa, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, S.Casciano Val di Pesa, S.Godenzo, S.Piero a Sieve, Scandicci, Scarperia, Sesto Fiorentino, Signa, Tavarnelle, Vaglia e Vicchio.
- 3) Comune di Bagno a Ripoli, Asl 10, Gemeaz Cusin s.r.l.
- 4) Comuni di Bagno a Ripoli, Fiesole, Greve in Chianti, Impruneta, San Casciano V.P., Scandicci, Tavarnelle V.P., Quadrifoglio s.p.a., Consiag s.p.a.
- 5) n. 112 Soci tra cui Comuni: Bagno a Ripoli, Firenze, Prato, Siena, Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Viareggio, Massa,

Pistoia, Empoli, Grosseto, Livorno ecc..; Provincie: Firenze, Arezzo, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Siena; Regione Toscana; Istituti di Credito: Cassa di Risparmio di Firenze, Banca Toscana, Monte dei Paschi, Intesa San Paolo ecc., Associazioni: Cna, Confesercenti, Confcommercio, Confartigianato ecc..

6) Comuni di Figline Val d'Arno, Incisa V.A., Pelago, Pontassieve, Reggello ed inoltre molti soci privati.

7) Molti Comuni tra cui: Firenze, Pisa, Impruneta, Greve in Chianti, Tavarnelle V.P., Fiesole, Incisa Val d'Arno, Campi Bisenzio, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, San Casciano Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa, Castelfranco di Sopra, Altopascio, Cascina, Calstelfranco di Sotto, Orciano Pisano, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Vicopisano, Volterra, Pontedera; Monte dei Paschi; Provincia di Pisa; Itgalgas-Eni; Publiservizi s.p.a..

8) Comune di Firenze, Provincia di Firenze, Comunità Montana Montagna Fiorentina, Comunità Montana Mugello, Comuni di Bagno a Ripoli, Fiesole, Scandicci, Campi Bisenzio.

9) I soci attuali di Publiacqua sono 49 Comuni: Agliana, Bagno a Ripoli, Barberino di Mugello, Barberino Val d'Elsa, Borgo San Lorenzo, Cadenzano, Campi Bisenzio, Cantagallo, Carmignano, Castelfranco di Sopra, Cavriglia, Dicomano, Figline Valdarno, Firenze, Greve in Chianti, Impruneta, Incisa Val d'Arno, Lastra a Signa, Londa, Loro Ciuffenna, Montemurlo, Montale, Montevarchi, Pelago, Pian di Scò, Pistoia, Poggio a Caiano, Pontassieve, Prato, Quarrata, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, San Casciano Val di Pesa, S. Giovanni Valdarno, S. Godenzo, S. Piero a Sieve, Sambuca Pistoiese, Scandicci, Scarperia, Serravalle Pistoiese, Sesto Fiorentino, Signa, Tavarnelle Val di Pesa, Terranuova Bracciolini, Vaglia, Vaiano, Vernio, Vicchio; e 3 imprese : Acque Blu Fiorentine spa, Consiag s.p.a. e Publiservizi s.p.a..

10) I soci attuali di quadrifoglio spa sono i seguenti comuni: Calenzano, Campi Bisenzio, Firenze, Sesto F.no, Signa, Greve in Chianti, Scandicci, Impruneta, S.Casciano V.P., Bagno a Ripoli, Fiesole, Tavarnelle V.P.

11) I soci attuali della società Agenzia Fiorentina per l'Energia srl sono i seguenti: Provincia di Firenze, Scandicci, Sesto F.no, Comunità montana del Mugello, Impruneta, Bagno a Ripoli, Comunità montana montagna F.na, Tavarnelle V.P.

12) La composizione sociale di Banca Popolare Etica Scpa è così suddivisa: persona fisiche 29.272, persone giuridiche 5.135.

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

- A) Tassa di occupazione suolo pubblico
- B) Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni
- C) Distribuzione gas
- D) Gestione parcheggio
- E) Refezione scolastica
- F) Trasporto pubblico
- G) Gestione patrimonio edilizia residenziale pubblica
- H) Servizio raccolta e smaltimento rifiuti
- I) Illuminazione votiva (dal 2012 cesserà la concessione)
- L) Tesoreria

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

- A) Assoservizi società a supporto della Pubblica Amministrazione srl
- B) Assoservizi società a supporto della Pubblica Amministrazione srl
- C) Toscana Energia spa
- D) Uniondelta srl
- E) Siaf spa
- F) Ataf spa
- G) Casa spa
- H) Quadrifoglio spa

I) Silve spa

L) Cassa di Risparmio di Firenze spa (appartenente al Gruppo Bancario Intesa SanPaolo)

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA****Oggetto**

VARIANTE ALLA S.R.T. 222 CHIANTIGIANA IN LOCALITA' GRASSINA. ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL FINANZIAMENTO E LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA AI SENSI DELL'ART. 34 TUEL

Altri soggetti partecipanti

PROVINCIA DI FIRENZE
COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
COMUNE DI IMPRUNETA

Impegni di mezzi finanziari 2.200.000,00

Durata dell'accordo**L'accordo è:**

- in corso di definizione
- **X** già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 28/12/2009

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA**Oggetto**

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA COSTITUZIONE E GESTIONE DI UN CENTRO SERVIZI TERRITORIALE

Altri soggetti partecipanti

PROVINCIA DI FIRENZE COMUNI DI FIRENZE SESTO F.NO CAMPI BISENZIO CALENZANO LASTRA A SIGNA
SCANDICCI FIESOLE GREVE IN CHIANTI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA
TAVARNELLE VAL DI PESA BARBERINO VALDELSA
FIRENZUOLA PALAZZUOLO SUL SENIO MARRADI VICCHIO VAGLIA BARBERINO DI MUGELLO PELAGO
RUFINA LONDA PONTASSIEVE SAN GODENZO RIGNANO SULL'ARNO FIGLINE VALDARNO INCISA VAL
D'ARNO BORGO SAN LORENZO REGGELLO SCARPERIA DICOMANO IMPRUNETA S.PIERO A SIEVE SIGNA
COMUNITA' MONTANA MUGELLO E MONTAGNA FIORENTINA

Impegni di mezzi finanziari 0,00

Durata dell'accordo**L'accordo è:**

- in corso di definizione
- **X** già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 29/07/2005

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA**Oggetto**

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI FIRENZE E IL COMUNE DI BAGNO A RIPOLI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO IL POGGIO DI SORGANE - GIRO E CAVALCO

Altri soggetti partecipanti

COMUNE DI FIRENZE

Impegni di mezzi finanziari 25.000,00

Durata dell'accordo

L'accordo è:

- in corso di definizione
- **X** già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 09/10/2008

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA**Oggetto**

ACCORDO DI PROGRAMMA FRA IL COMUNE DI BAGNO A RIPOLI E IL CONSORZIO DI BONIFICA PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE DELLA TOSCANA CENTRALE PER LA REALIZZAZIONE DI DUE PERCORSI PEDOCICLABILI LUNGO I CORSI D'ACQUA EMA E RIMAGGIO-ARNO

Altri soggetti partecipanti

CONSORZIO DI BONIFICA PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE DELLA TOSCANA CENTRALE

Impegni di mezzi finanziari 209.100,00

Durata dell'accordo

L'accordo è:

- in corso di definizione
- **X** già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione 12/05/2009

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA**Oggetto**

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI CASSE DI ESPANSIONE DI PIZZICONI, RESTONE, PRULLI E LECCIO

Altri soggetti partecipanti

REGIONE TOSCANA
 AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME ARNO
 PROVINCIA DI FIRENZE
 PROVINCIA DI AREZZO
 COMUNE DI FIGLINE VALDARNO
 COMUNE DI FIESOLE
 COMUNE DI FIRENZE
 COMUNE DI INCISA IN VAL D'ARNO
 COMUNE DI PELAGO
 COMUNE DI PONTASSIEVE
 COMUNE DI REGGELLO
 COMUNE DI RIGNANO SULL'ARNO
 COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOPRA
 COMUNE DI PIAN DI SCO'

Impegni di mezzi finanziari 0,00

Durata dell'accordo

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA**Oggetto**

PATTO PER LO SVILUPPO

Altri soggetti partecipanti

PROVINCIA DI FIRENZE COMUNI DI FIRENZE BARBERINO DI MUGELLO BARBERINO VAL D'ELSA BORGO SAN LORENZO CALENZANO CAMPI BISENZIO CAPRAIA E LIMITE (CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA) DICOMANO EMPOLI (CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA) FIESOLE FIGLINE VALDARNO FIRENZUOLA FUCECCHIO (CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA) IMPRUNETA INCISA VAL D'ARNO LASTRA A SIGNA LONDA MARRADI MONTAIONE (CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA) MONTELUPO FIORENTINO(CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA) ETC.

Impegni di mezzi finanziari

0,00

Durata dell'accordo

L'accordo è:

- in corso di definizione
- **X** già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

11/05/2010

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE**Oggetto****Altri soggetti partecipanti****Impegni di mezzi finanziari****Durata del Patto territoriale**

Il Patto territoriale è:

- in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)**Oggetto****Altri soggetti partecipanti****Impegni di mezzi finanziari****Durata**

Indicare la data di sottoscrizione

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

La posizione strategica del territorio comunale costituisce la cerniera tra il cuore della città metropolitana ed i sistemi territoriali di Chianti, Valdarno e Val di Sieve, spendibile soprattutto nei settori agricolo, turistico-ricettivo, formativo, convegnistico e culturale.

Il sistema delle strutture economico-produttive può così riassumersi (Dati aggiornati al 2006):

- dell'agricoltura: comprende 154 aziende agricole professionali, che occupano il 34,86% del territorio rurale, escluse le aree coperte da boschi;
- dell'industria e dell'artigianato: comprende 292 imprese, dislocate nelle aree industriali di Ponte a Ema, Grassina (Campigliano), Scolivigne, Antella, Vallina;
- del commercio: comprende nove medie strutture di vendita con una superficie media di vendita di circa 660 mq. e 192 esercizi di vicinato, con una superficie media di vendita di 55 mq. (gli esercizi di vicinato del centro di Grassina costituiscono un centro commerciale naturale);
- del turismo: comprende 30 strutture turistico-ricettive, ripartite in 3 alberghi, 1 residence, 2 Casa vacanza, 1 Ostello, 16 Bed & Breakfast e 7 Agriturismo, per complessivi 594 posti letto e 35.308 presenze.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO**2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	6.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	34.838.729,21	26.271.633,25	36.317.775,17	24.333.154,00	24.518.099,00	25.467.040,00	-33,00

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.1 - Entrate tributarie****2.2.1.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	7.342.489,61	7.271.942,11	9.447.531,88	11.391.000,00	11.080.000,00	11.030.000,00	20,57
Tasse	5.020.439,03	5.415.494,63	7.633.823,12	5.785.000,00	5.655.000,00	5.605.000,00	-24,22
Tributi speciali ed altre entrate proprie	13.961,80	11.539,00	3.348.700,00	1.685.000,00	1.685.000,00	1.685.000,00	-49,68
TOTALE	12.376.890,44	12.698.975,74	20.430.055,00	18.861.000,00	18.420.000,00	18.320.000,00	-7,68

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI I^ Casa	5,50	0,00	240.000,00	0,00			0,00
ICI II^ Casa	9,00	0,00	50.000,00	0,00			0,00
Fabbr.prod.vi	7,00	0,00	0,00	0,00	2.700.000,00	0,00	0,00
Altro	7,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			790.000,00	0,00	2.700.000,00	0,00	0,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Sul territorio comunale insistono circa 23.500 unità immobiliari, di cui 12.000 abitazioni.

La gestione delle seguenti imposte, I.M.U., I.C.I., T.A.R.S.U. e imposta di soggiorno viene effettuata all'interno dell'Ente, mentre la gestione della T.O.S.A.P. e dell'imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni è affidata in concessione.

Anche nel 2012 proseguirà l'attività di recupero ai fini I.C.I. e T.A.R.S.U., che dal 1998 ha contribuito in misura consistente all'autofinanziamento dell'Ente.

2.2.1.4 - Per l' I.C.I. indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 0,00 %**2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili**

Il gettito TARSU (Euro 4.840.000,00) è stato calcolato incrementando nella misura media del 4% le tariffe applicate nel 2011.

Il gettito IMU (Euro 7.500.000,00) è stato stimato sulla base dei dati dell'Agenzia del Territorio, tenuto conto delle diverse aliquote stabilite dall'Amministrazione Comunale (v. paragrafo 3.1). L'imposta di soggiorno (Euro 110.000,00) è stata quantificata sulla base delle presenze registrate nel 2011.

Lo stanziamento TOSAP (Euro 250.000,00), dell'imposta comunale sulla pubblicità (Euro 70.000,00) e dei diritti sulle pubbliche affissioni (Euro 15.000,00) è stato stimato sulla base del gettito realizzato nel 2011.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

Il responsabile dell' I.M.U. è il dirigente dell'Area 1, Dott. Dario Navarrini, mentre il responsabile dell'I.C.I., della TARSU e dell'imposta di soggiorno è la posizione organizzativa, Dott.ssa Eleonora Turrini. L'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni e la TOSAP sono gestite in concessione.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti****2.2.2.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	5.297.378,90	6.087.616,00	751.518,66	276.500,00	260.590,00	258.439,00	-63,21
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	982.451,13	1.012.310,82	1.127.143,17	416.641,00	0,00	0,00	-63,04
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	5.027,57	25.737,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	102.438,18	93.575,19	166.250,00	68.624,00	55.400,00	55.400,00	-58,72
TOTALE	6.382.268,21	7.198.529,58	2.072.148,83	761.765,00	315.990,00	313.839,00	-63,24

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Con l'introduzione dell'I.M.U. i trasferimenti erariali subiscono un ulteriore consistente ridimensionamento.

La previsione 2012-2014 della voce "contributi e trasferimenti correnti della Regione" è inferiore rispetto a quella degli anni precedenti, perché la prima non comprende, al momento, tutti i trasferimenti che la Regione Toscana assegnerà al nostro Comune nel prossimo triennio e tiene conto dei citati tagli, effettuati alle Regioni con la manovra correttiva 2010 (D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. 122/2010).

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

Per le considerazioni espresse al paragrafo precedente sui trasferimenti regionali si rileva che il settore socio-assistenziale programma in buona misura la propria attività su progetti finanziabili dalla regione e dalla provincia. Per alcuni di essi si procederà alla loro iscrizione in bilancio ad avvenuta concessione in quanto attualmente l'ufficio competente non è in grado di quantificarne gli importi e di ripartirli tra le diverse voci di spesa. Analogo ragionamento è stato seguito per i contributi comunitari, che saranno concessi.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.3 - Proventi extratributari****2.2.3.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	2.548.708,42	2.483.349,17	4.614.080,26	1.403.000,00	1.273.000,00	1.273.000,00	-69,59
Proventi dei beni dell'Ente	537.841,73	538.117,99	690.725,00	721.062,00	682.863,00	654.663,00	4,39
Interessi su anticipazioni e crediti	174.487,14	98.468,68	31.000,00	21.000,00	12.000,00	12.000,00	-32,26
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	20.440,82	19.129,39	20.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00	10,00
Proventi diversi	901.632,43	704.565,90	652.528,43	397.774,00	297.246,00	257.538,00	-39,04
TOTALE	4.183.110,54	3.843.631,13	6.008.333,69	2.564.836,00	2.287.109,00	2.219.201,00	-57,31

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Per l'analisi di questo punto si rinvia al paragrafo 3.1 della sezione 3 "Programmi e Progetti", dove viene trattata la politica tariffaria relativa ai servizi.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

La previsione di entrata per affitti attivi per l'anno 2012 è pari a Euro 211.017,00

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	1.067.066,61	47.473,13	1.247.373,00	568.000,00	2.360.000,00	1.864.000,00	-54,46
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	82.000,00	0,00	150.000,00	0,00	1.365.000,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	811.405,33	85.105,00	367.199,00	62.553,00	0,00	0,00	-82,96
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	18.340,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.898.033,86	1.476.868,02	1.458.531,00	1.365.000,00	1.135.000,00	1.385.000,00	-6,41
TOTALE	3.794.845,80	1.691.446,15	3.073.103,00	2.145.553,00	3.495.000,00	4.614.000,00	-30,18

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Per l'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie si rinvia a quanto illustrato al successivo punto 2.2.5.4.

PROVENTI DA ALIENAZIONI

L'Amministrazione Comunale ha programmato nel triennio 2012-2014 le seguenti alienazioni:

ANNO 2012

- Magazzino Via De Nicola loc. Sorgane
- Deposito Via Dante Alighieri 22-36
- Area a verde Via di Balatro

con la previsione di introitare complessivamente euro 183.000,00

ANNO 2013

- Edificio Via Simone degli Antelli 18
- Museo della civiltà contadina Via dei Colli loc. Osteria Nuova

con la previsione di introitare complessivamente euro 1.860.000,00

ANNO 2014

- Terreno Via delle Fonti
- Terreno Via di Ritortoli
- Terreno Via di Vicchio e Peterno
- Terreno Via del Carota
- Posti auto Via Pierattini
- Terreni zona PEEP Via Costa al Rosso
- Area di Via Pierattini

con la previsione di introitare euro 1.414.000,00

Le suddette alienazioni hanno lo scopo di garantire, nelle rispettive annualità, l'equilibrio di bilancio, finalizzandole, in termini di competenza, all'estinzione anticipata di mutui contratti con la Cassa DD.PP.ed il miglioramento del saldo finanziario, in termini di cassa, per il conseguimento dell'obiettivo imposto dal Patto di stabilità.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni

In merito ai trasferimenti in c/capitale si evidenzia nel 2012 la previsione di:

- euro 150.000,00 per trasferimento da parte del Ministero dell'Ambiente MATTM sulla "viabilità doce"
- euro 62.553,00 per trasferimenti regionali
- euro 230.000,00 per trasferimenti da privati derivanti da obblighi convenzionali, di cui euro 125.000,00 dalla società INVESTE FIORE per la sistemazione della zona di Via Meucci ed euro 105.000,00 da COOP a titolo di monetizzazione per mancata realizzazione opera di urbanizzazione nella zona di Ponte a Ema.

Nel 2014 sono previsti euro 1.365.000,00 quale trasferimento statale per il completamento dello Spedale del Bigallo - stralcio funzionale "Bigallo Ospita e servizi generali".

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione****2.2.5.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
	1.892.940,00	1.160.500,00	1.318.700,00	1.135.000,00	1.135.000,00	1.385.000,00	-13,93
TOTALE	1.892.940,00	1.160.500,00	1.318.700,00	1.135.000,00	1.135.000,00	1.385.000,00	-13,93

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti

Il gettito dei proventi degli oneri di urbanizzazione è stato quantificato sulla base delle indicazioni fornite dall'Ufficio responsabile della risorsa.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'

Le opere acquisite in adempimento ad obblighi convenzionali a scomputo di oneri di urbanizzazione sono state:

- anno 2007 - valore complessivo Euro 165.485,03
- anno 2008 - valore complessivo Euro 491.741,32
- anno 2009 - valore complessivo Euro 156.468,00
- anno 2010 - valore complessivo Euro 250.861,79
- anno 2011 - valore complessivo Euro 33.652,29

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Nel triennio 2012 - 2014 gli oneri di urbanizzazione non sono stati utilizzati per il finanziamento della manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.6 - Accensione di prestiti****2.2.6.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzioni di mutui e prestiti	90.305,62	366.248,85	1.530.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	90.305,62	366.248,85	1.530.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Nel triennio 2012-2014 l'ente prevede di non far ricorso a forme di indebitamento, soprattutto in considerazione dei forti vincoli, imposti dal patto di stabilità interno, che da tempo limitano fortemente la possibilità di contrarre mutui e più in generale di sostenere spese in conto capitale.

E' previsto anche nel triennio 2012-2014 di proseguire nel processo di estinzione anticipata dei mutui, compatibilmente con le risorse disponibili e l'esito positivo del piano delle alienazioni.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale**2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli**

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	6.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Il ricorso all'anticipazione di Tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie, verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

Il limite del ricorso a tale forma di indebitamento a breve termine è disciplinato dal D.Lgs. n. 267/2000 che impone un tetto massimo pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente.

Non è previsto il ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

Nella predisposizione del progetto di bilancio di previsione 2012 sono stati seguiti i seguenti criteri:

POLITICA FISCALE

Nel 2012 sono previsti aumenti dei tributi locali:

- addizionale comunale IRPEF : + 0,2% (passa dallo 0,6% al 0,8%);
- TARSU: + 4%

Sarà inoltre istituita I.M.U. con le seguenti aliquote:

- 0,4% abitazione principale nel cui nucleo familiare è presente un disabile al 100%, con indennità di accompagnamento;
- 0,5% abitazione principale;
- 0,76% abitazioni concesse in locazione a canone concordato;
- 0,9% immobili non produttivi di reddito fondiario (immobili relativi ad imprese commerciali ed immobili che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti e professioni);
- 0,9% abitazioni concesse in comodato ad ascendenti o discendenti di 1° grado, che le utilizzano come abitazione principale;
- 1% altri immobili;
- 1,06% abitazioni a disposizione.

Nel 2012 è stata istituita inoltre l'imposta di soggiorno. Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di promozione turistica del territorio, manutenzione della segnaletica stradale e delle aree verdi, servizi per la mobilità locale e per beni per il controllo sull'abusivismo fiscale ed edilizio.

POLITICA TARIFFARIA

Di seguito vengono elencate le tariffe dei servizi socio-assistenziali per l'anno scolastico 2011-12:

- Servizio Prima Infanzia:

Tempo Corto: € 300,00/mese; con ISEE fino a € 8.000,00 e/o altri figli al nido: € 260,00

Tempo Lungo: € 360,00/mese; con ISEE fino a € 8.000,00 e/o altri figli al nido: € 310,00

Tempo Corto/Lungo: con ISEE fino a € 4.000,00 Esonero (con attestazione del Serv.Soc.).

Anticipo quota frequenza al servizio: euro 180,00 tempo lungo e euro 150,00 tempo corto

- Spazio gioco adulti-bambini: quota pro-capite per iscrizione laboratori dell'area adulti-bambini:

una presenza settimanale € 70,00 periodo gennaio-maggio

laboratorio di pittura € 20,00 quattro incontri di un'ora e mezzo ciascuno

laboratorio naturalistico € 20,00 quattro incontri di un'ora e mezzo ciascuno

laboratorio "Il Granellino" € 20,00

- Centro Giovani – laboratori 2011-12 per ragazzi dagli 11 - 20 anni

Corso DJ; laboratorio di graffiti; Corso di tastiera; laboratorio filosofico; laboratorio con materiali di riciclo, workshop circo; board game; laboratorio di teatro; corso di informatica free

ware;12h € 20,00 per ciascun corso

Corso di Hip Hop € 35,00 periodo novembre-maggio

Corso di fumetto contributo € 40,00 periodo novembre-maggio

Servizio Sport (tariffe da 30 gennaio 2012)

corso e ore settimanali per ciascun periodo (16 settimane)

Pilates (1h)€ 90,00

Pilates (2h)€ 140,00

Yoga (1h e 30')€ 95,00

Yoga (3h)€ 155,00

ginnastica adulti (2h)€ 125,00

ginnastica adulti (3h) € 150,00

ginnastica terza età (2h)€ 60,00

bambini motorio/corporea (2h)€ 65,00

bambini gioco danza (1h)€ 50,00

bambini gioco danza (1h e 15')€ 54,00

bambini gioco atletica (2h)€ 74,00

COS attività extrascolastica € 30,00

Tariffe per l'utilizzo delle palestre comunali

Gobetti € 13,50

Volta € 11,00

Granacci pal.€ 9,50

Granacci sal.€ 6,00

Marconi € 7,00

Redi€ 8,00

Centri estivi

(rivolti a bambini a partire dai 5 anni fino alla V classe elementare)

€ 180,00 turno di 10 gg

secondi e succ. figli € 140,00;

€ 90,00 turno di 5 gg, secondi e succ. figli € 70,00

trasporto scolastico a servizio dei Centri: € 15,00 per turno di 10 gg e € 8,00 per turno 5gg

-Centri invernali: si utilizza la quota giornaliera dei centri estivi parametrata alla durata del servizio

Servizio trasporto scolastico

tariffa ordinaria 28,00 euro mensili

tariffa per periodi inferiori (settembre e giugno) 14,00 euro

tariffa agevolata per 2° e 3° figlio 20,00 euro mensili

tariffa agevolata per periodi inferiori (settembre e giugno) 10,00 euro

Esonero per coloro che presentano una certificazione con indicatore ISEE fino a € 4.000,00 con attestazione dei Servizi Sociali

€ 10,00 per coloro che presentano una certificazione con indicatore ISEE fino a € 4.000,00 senza attestazione dei Servizi Sociali

- Servizio mensa scolastica

Esonero famiglie con ISEE fino a € 4.000,00 con att.ne del Serv. Socio-Assistenziale,

famiglie con ISEE fino a € 4.000,00 senza att.ne del Serv. Socio-Assistenziale: € 1,50/pasto

famiglie con ISEE fino a € 8.000,00 : € 3,00/pasto

famiglie con ISEE fino a € 14.000,00 : € 3,80/pasto

famiglie con ISEE fino a € 26.000,00 : € 4,50/pasto

famiglie con ISEE fino a € 32.500,00 :€ 5,10/pasto

famiglie con ISEE oltre € 32.500,00 o senza alcuna certificazione € 5,30/pasto

famiglie con ISEE fino a € 26.000,00 con portatori di handicap e con attestazione dei Servizi Sociali : € 3,00/pasto.

Le tariffe per i secondi e successivi figli sono agganciate al reddito come da tabella riassuntiva:

Fascia ISEE di riferimento	Nuova tariffa	Secondo figlio	Terzo e successivi
utenti servizi sociali	ESENTI	ESENTI	ESENTI
Fino a 4.000 €	€ 1,50	€ 1,50	€ 1,50
Da 4 a 8.000 €	€ 3,00	€ 3,00	€ 3,00
Da 8 a 14.000€	€ 3,80	€ 3,00	€ 3,00
Da 14 a 26.000€	€ 4,50	€ 3,00	€ 3,00
Da 26 a 32.500 €	€ 5,10	€ 3,80	€ 3,00
Oltre 32.500 €	€ 5,30	€ 4,50	€ 3,00

TRASFERIMENTI ERARIALI

I trasferimenti statali sono stati stimati sulla base delle indicazioni contenute nel D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. 122/2010 e nel D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214.

Si ricorda che il settore socio assistenziale programma la sua attività elaborando progetti finanziabili con contributi regionali e/o provinciali, come già illustrato in precedenza al

paragrafo 2.2.2.3; per alcuni di essi la spesa sarà iscritta in bilancio ad avvenuta concessione delle risorse.

RECUPERO EVASIONE FISCALE

Anche nel 2012 è previsto il consueto impegno dell'ufficio tributi, con il coinvolgimento di tutti i componenti dell'Area 1, nell'attività di recupero dell'evasione fiscale. Infatti in bilancio è stato stimato in Euro 100.000,00 (2013) il recupero derivante dalle verifiche I.C.I.. In uscita, nella spesa corrente, è stato previsto il compenso per la prosecuzione del "progetto di equità fiscale", così come disciplinato dal regolamento I.C.I. ex artt. 52 e 59, comma 1 let.p), del D.Lgs. 446/97. Dalla attività di controllo della TARSU si prevede di recuperare circa Euro 100.000,00 (2013).E' intenzione dell'Amministrazione di aderire nel corso del 2012 al Progetto Tosca/Elisa, promosso dalla Regione Toscana, grazie al quale sarà possibile gestire, attraverso strumenti automatici di ricerca, banche dati integrate in modo da contrastare l'evasione fiscale.

PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE

Come in precedenza accennato, il gettito degli oneri di urbanizzazione è stato stimato dall'Area 6 Pianificazione territorio e paesaggio, tenuto conto delle potenzialità edificatorie, del gettito verificatosi nel 2011 e delle rate in scadenza durante il presente anno.

ASSUNZIONE MUTUI

Nel triennio 2012-2014 l'Amministrazione ha previsto di non ricorrere all'indebitamento, poiché la possibilità di accendere nuovi mutui è fortemente condizionata dai vincoli imposti dal patto di stabilità interno e dalla conseguente difficoltà di effettuare pagamenti in conto capitale.

E' previsto anche nel triennio 2012-2014 di proseguire nel processo di estinzione anticipata dei mutui, compatibilmente con le risorse disponibili e l'esito positivo del piano delle alienazioni.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Per un maggior dettaglio e comprensione degli obiettivi si rinvia a quanto specificato all'interno dei singoli programmi, illustrati nelle pagine successive, ove vengono dettagliati anche gli specifici interventi previsti in conto capitale.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
1	4.070.078,00	0,00	0,00	4.070.078,00	4.925.634,00	0,00	0,00	4.925.634,00	4.504.175,00	0,00	0,00	4.504.175,00
2	7.861.946,00	0,00	1.767.991,00	9.629.937,00	7.962.446,00	0,00	1.657.500,00	9.619.946,00	8.025.946,00	0,00	2.987.500,00	11.013.446,00
3	5.283.022,00	0,00	52.062,00	5.335.084,00	4.683.149,00	0,00	49.500,00	4.732.649,00	4.683.149,00	0,00	49.500,00	4.732.649,00
4	2.815.209,00	0,00	113.800,00	2.929.009,00	2.813.919,00	0,00	103.800,00	2.917.719,00	2.812.319,00	0,00	103.800,00	2.916.119,00
5	1.630.670,00	0,00	12.500,00	1.643.170,00	1.585.050,00	0,00	12.500,00	1.597.550,00	1.564.050,00	0,00	12.500,00	1.576.550,00
6	548.376,00	0,00	135.000,00	683.376,00	545.601,00	0,00	135.500,00	681.101,00	545.601,00	0,00	135.000,00	680.601,00
7	39.500,00	0,00	3.000,00	42.500,00	40.500,00	0,00	3.000,00	43.500,00	40.500,00	0,00	3.000,00	43.500,00
Totali	22.248.801,00	0,00	2.084.353,00	24.333.154,00	22.556.299,00	0,00	1.961.800,00	24.518.099,00	22.175.740,00	0,00	3.291.300,00	25.467.040,00

3.4 - PROGRAMMA N° 1 Gestione delle Risorse
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. DIRIGENTE AREA 1 - GESTIONE DELLE RISORSE

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma "Gestione delle risorse" comprende i seguenti settori d'intervento:

- a) gestione delle risorse economico-finanziarie
- b) gestione delle risorse tributarie
- c) gestione provveditorato

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il perseguimento della autonomia finanziaria, principio introdotto dall'art. 2 della L. 142/90 e successivamente confermato dal T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 267/2000 e diretto ad assicurare l'equilibrio del bilancio, impone all'ente locale di impostare le proprie scelte nel rispetto dei seguenti comportamenti ad essa correlati:

- il corretto esercizio dell'autonomia impositiva;
- la ricerca di soluzioni dirette a perseguire logiche di autofinanziamento;
- l'adozione di comportamenti virtuosi, che assicurino il rispetto del principio di economicità e garantiscano non solo l'equilibrio finanziario, ma anche quelli imposti dal Patto di Stabilità Interno.

3.4.3 - Finalità da conseguire

1) l'autofinanziamento, che non può prescindere da una efficace azione di recupero dei tributi locali (ICI IMU e TARSU), sebbene lo scopo ultimo sia quello di affermare il principio dell'equità fiscale. Come negli esercizi precedenti si ricorrerà allo strumento incentivante, così come disciplinato nel regolamento ICI ex artt.52 e 59, comma 1 lett.p) del D.Lgs 446/97, in considerazione degli apprezzabili risultati ottenuti. Nell'attività di recupero saranno coinvolti tutti i componenti dell'Area 1..

Tra TARSU e I.C.I. si prevede di recuperare complessivamente circa Euro 570.000,00 (2012).

2) il Patto di Stabilità Interno:

è previsto il monitoraggio trimestrale dei pagamenti in c/capitale, al fine di monitorare con regolarità il plafond disponibile dei pagamenti in c/capitale.

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

La dotazione organica per il 2012 prevede per i servizi ricompresi nel programma 12 dipendenti, di cui:

- 1 dirigente
- 2 categoria D, posizioni organizzativa
- 7 categoria C, di cui n. 1 part time al 66,67%
- 2 categoria B

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
● REGIONE	20.000,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	105.000,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	135.000,00	10.000,00	10.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	3.935.078,00	4.915.634,00	4.494.175,00	
TOTALE (C)	3.935.078,00	4.915.634,00	4.494.175,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.070.078,00	4.925.634,00	4.504.175,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
Gestione delle Risorse
IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
4.070.078,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.070.078,00	16,73

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
4.925.634,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.925.634,00	20,09

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
4.504.175,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.504.175,00	17,69

3.4 - PROGRAMMA N° 2 Servizi al territorio, OO.PP e Ambiente.**N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. DIRIGENTE AREA 2 - SERVIZI AL TERRITORIO OO.PP. E AMBIENTE****3.4.1- Descrizione del programma**

Il programma "Servizi al territorio, LL.PP. e Ambiente" ricomprende i seguenti filoni di attività che - in parte - rispecchiano la struttura organizzativa dell'Area 2

* servizi afferenti ai Lavori Pubblici (LLPP), alla Progettazione e Direzione Lavori, alla gestione tecnica del patrimonio dell'Ente

* attività e servizi in tema di Ambiente, Energia e Protezione Civile

* servizi di viabilità e manutenzione del patrimonio immobiliare

Il programma risulta particolarmente ampio ed articolato, poiché ricomprende una serie di funzioni strategiche e di rilevanza quotidiana per la collettività e per il territorio e che investono la gestione del patrimonio immobiliare e demaniale dell'Ente nella sua variabilità (viabilità, edilizia scolastica, cimiteriale, impianti sportivi, edifici di vario uso, terreni), gli aspetti della tutela ambientale e della sicurezza del territorio, la realizzazione di nuove infrastrutture e l'adeguamento, valorizzazione e servizi vari per la manutenzione e corretto esercizio delle esistenti.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il programma risulta particolarmente ampio ed articolato, poiché ricomprende una serie di funzioni strategiche per la collettività, includenti gli aspetti della tutela ambientale e della sicurezza in genere, la progettazione e realizzazione di nuove infrastrutture e l'adeguamento e manutenzione conservativa delle esistenti.

3.4.3 - Finalità da conseguire**SERVIZI AFFERENTI AI LLPP, ALLA PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI E ALLA GESTIONE TECNICA DEL PATRIMONIO DELL'ENTE**

Si opera per la realizzazione di lavori e opere volti a nuovi investimenti sul patrimonio immobiliare pubblico, sia attraverso la realizzazione di nuove infrastrutture che attraverso l'adeguamento e la ristrutturazione dell'esistente. L'attività deve rispondere agli strumenti di programmazione (in particolare al programma triennale delle Opere Pubbliche) e deve essere regolata con continuità, sia in funzione delle sopravvenute "emergenze" di intervento che delle variabili economiche e legislative che condizionano ed investono in modo rilevante i processi attuativi per le diverse tipologie di beni in gestione.

Le componenti tecniche e amministrative sono chiamate a operare in coordinamento stretto per conseguire, nelle varie fasi del processo di attuazione degli interventi (programmazione, progettazione, procedimenti di esproprio, scelta dell'esecutore dei lavori, direzione lavori, contabilità, pagamenti, collaudo), i necessari obiettivi di efficacia e rispetto dei tempi. Il parametro tempo ed i rilevanti importi spesso coinvolti hanno infatti riflessi importanti nella corretta gestione economica dell'Ente visti i vincoli di spesa collegati al rispetto del patto di stabilità.

Con questa attività si raccorda con sempre maggiore rilevanza la componente di censimento "anagrafico-patrimoniale" dei beni gestiti: la disponibilità di una banca dati condivisa su consistenza, valore, stato giuridico e esigenze funzionali dei beni dell'Ente, è condizione necessaria per una corretta ed efficace gestione delle attività e programmazione dell'uso delle risorse di investimento disponibili.

Importante a questo proposito anche il controllo e l'attività di indirizzo verso nuove acquisizioni di opere pubbliche di urbanizzazione primaria e secondaria. In questo processo rimane fondamentale "indirizzare" al meglio, in strettissima collaborazione con la componente di pianificazione territoriale, le opportunità di arricchimento del patrimonio pubblico e della sua funzionalità conseguente alla realizzazione di opere di urbanizzazione a scuputo. In questo ambito si prevede una sempre maggiore attenzione ad indirizzare gli interventi di interesse

pubblico verso opere che diano il massimo ritorno in termini di riqualificazione urbana e sostenibilità, nonché di costi di gestione per l'Ente, nelle successive fasi di esercizio e manutenzione. Il servizio presta la propria attività anche in caso di opere pubbliche realizzate sul territorio comunale a seguito di accordi di programma e/o rapporti di concessione/convenzione da Enti terzi (Casa Spa, Provincia di Firenze, Consorzio di Bonifica ecc...)

Nell'ambito del programma dei lavori pubblici di seguito riportato, assumono particolare rilievo i seguenti interventi:

- aumento dell'offerta di percorsi dedicati alla "mobilità dolce" con la realizzazione di alcuni percorsi ciclo-pedonali che consentiranno di potenziare in modo rilevante la rete oggi già disponibile o in corso di realizzazione;
- ampliamenti e adeguamenti rilevanti di numerose aree cimiteriali;
- manutenzioni sulla viabilità e sul patrimonio edilizio volte al superamento sia criticità di maggior urgenza o ad adeguamenti volti principalmente al miglioramento della sicurezza e delle condizioni di fruibilità.

AMBIENTE E ENERGIA e PROTEZIONE CIVILE

L'organizzazione dell'Area 2 ha visto nel 2011 l'avvio dell'attività del nuovo settore "Ambiente, Energia e Protezione Civile" nel quale si concentrano e avranno sviluppo i temi innovativi afferenti al risparmio energetico, all'incentivazione (in ambito pubblico e privato) di scelte virtuose in materia di riduzione delle emissioni; di conseguenza sono attesi risvolti positivi sia in termini di qualità ambientale che di contenimento dei costi correnti di gestione dell'Ente. A tal proposito è prevista nel 2012 l'assegnazione di una concessione per l'installazione e l'esercizio di impianti fotovoltaici sulle coperture del patrimonio comunale (cfr dettagli nel par 3.4.3.1).

Anche la gestione degli impianti di illuminazione pubblica e di regolazione termica afferisce alle competenze del settore, contribuendo ad introdurre elementi innovativi volti al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra.

In tale ambito e su tali tematiche si dovrà continuare ad operare per il reperimento e la gestione delle opportunità di finanziamenti pubblici, curando contributi e incentivi per il miglioramento della qualità ambientale del territorio (veicoli elettrici, a basse emissioni, riduzione rifiuti ecc.), sviluppando iniziative di informazione volte alla sensibilizzazione per il rispetto dell'ambiente, nonché i rapporti con enti ed associazioni di volontariato che operano in materia di ambiente e sicurezza del territorio.

Importante poi il perfezionamento dell'azione di "presidio e controllo" ambientale derivante dal corretto esercizio delle funzioni afferenti alla competenza comunale in materia (pareri e dai procedimenti di autorizzazione (scarichi idrici fuori fognatura, terre e rocce da scavo, attività rumorose, bonifiche siti contaminati ecc.); impatto ambientale e valutazione ambientale strategica; problematiche varie in materia di rifiuti; azione di indirizzo tecnico-operativo con altri enti/gestori di servizi pubblici locali con rilevanza ambientale (Quadrifoglio, Publiacqua, Consorzio di Bonifica); emissione ordinanze in materia ambientale; derattizzazioni e disinfestazioni di aree pubbliche; monitoraggio dei parametri fisici e economici. In tema di sicurezza del territorio e protezione civile è atteso nel 2012, a seguito del rinnovo della relativa Convenzione tra le amministrazioni comunali coinvolte, la ulteriore valorizzazione della proficua attività della struttura a scala intercomunale di Protezione Civile con aggiornamenti al Piano e ulteriori fasi di sperimentazione in "esercizio" volte a una sempre maggiore integrazione delle risorse pubbliche e del volontariato.

Il settore copre le funzioni collegate alla sicurezza sul luogo di lavoro ai sensi del D. Lgs 81/08 (RSPP, accertamenti sanitari del personale dipendente, formazione).

VIABILITÀ, SERVIZI DI ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

Si tratta delle funzioni afferenti al Centro Operativo comunale che opera per la gestione del sistema di viabilità comunale e per il mantenimento delle adeguate funzionalità del patrimonio immobiliare dell'Ente.

Le molte segnalazioni e richieste di intervento e il manifestarsi di emergenze spesso non prevedibili richiedono continua attività di riprogrammazione e scelta delle proprietà ove indirizzare le risorse disponibili.

In tale ambito si rende sempre essenziale il coinvolgimento del settore gestionale-operativo nelle scelte di investimento e di nuova realizzazione di opere e infrastrutture che andranno a formare il sistema soggetto alle attività di mantenimento. Rimane quindi importante il contributo del settore nelle fasi di programmazione e definizione dei progetti di opere di urbanizzazione "a scomputo" realizzate da soggetti privati ma sotto l'indirizzo e la supervisione dell'Ente e soggette alla successiva gestione pubblica.

Più in dettaglio, si opera per curare gli aspetti tecnici e amministrativi afferenti ai servizi di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale edificato (scuole, edifici vari, cimiteri, impianti sportivi), della viabilità e relativa segnaletica (strade, parcheggi), delle aree verdi e delle relative attrezzature gioco. La gestione comprende le funzioni di monitoraggio, controllo, censimento delle criticità, programmazione e attuazione delle attività di manutenzione gestite sia in amministrazione diretta che attraverso affidamenti a ditte esterne.

Nell'ambito della gestione e tutela della viabilità comunale ha sempre maggiore importanza la cura dei procedimenti di autorizzazione per alterazione sedi stradali di competenza comunale oltre che la gestione ordinaria della problematiche di mobilità urbana e dei suoi rapporti con la rete extracomunale in stretto raccordo con gli uffici della Polizia Municipale. E' infine prevista nel 2012 una rinnovata attività di monitoraggio e controllo della corretta gestione delle proprietà frontiste in tema di interferenze con la sicurezza della viabilità.

Afferiscono poi al settore il servizio autoparco (officina, manutenzione scuolabus, parco mezzi di servizio) e il servizio cimiteriale (con le funzioni di manutenzione e vigilanza delle strutture cimiteriali e l'esecuzione dei relativi servizi di inumazione, esumazione). Il settore assicura inoltre - nelle proprie disponibilità - il supporto logistico ad allestimento e gestione eventi e manifestazioni di interesse pubblico attivate dall'Amm.ne comunale.

L'attesa contrazione delle risorse economiche unita al fenomeno del progressivo invecchiamento di tanti complessi edilizi e infrastrutture e al permanere del "trend" all'incremento dei beni e spazi da gestire rende necessaria una attenta "dosatura" delle potenzialità operative verso le necessità e le priorità di maggior rilevanza.

3.4.3.1 - Investimento

Sono di seguito riportati gli interventi di investimento per Opere Pubbliche così come estratti dalla programmazione dei LLPP per il triennio 2012-2014. Si evidenzia come la attuabilità del quadro completo degli investimenti descritti è ancora oggi gravemente condizionata dalla sostenibilità dei flussi di spesa conseguenti all'avvio delle opere con i noti vincoli di bilancio. Risultano particolarmente condizionati (e quindi penalizzati) gli interventi che non beneficiano di flussi finanziari di finanziamento specifico per i quali si darà avvio a seguito di successiva verifica di equilibrio finanziario.

ANNO 2012

edilizia scolastica

-Manutenzione straordinaria scuole elementari: Euro 75.000,00

-Manutenzione straordinaria scuole materne: Euro 75.000,00

-Adeguamento giardino scuola elementare Michelet in Antella :Euro 30.000,00

mobilità "dolce"

- Grassina: percorsi pedo-ciclabile funzionali alla mobilità sostenibile ed alla fruibilità -2° lotto Da Via S.Michele a Via Abebe BiKila: Euro 130.000,00
- Capoluogo: collegamento pedociclabile Bagno a Ripoli-Sorgane: Euro 151.000,00
- Grassina-Antella: illuminazione percorsi tra Via San Michele e Ospedale SMA: Euro 30.000,00

edilizia cimiteriale

- Manutenzione straordinaria e realizzazione cappelle gentilizie nei Cimiteri di Quarate e di S.Giusto a Ema: Euro 300.000,00
- Realizzazione nuovi loculi ed opere di adeguamento nel Cimitero di S.Martino ai Cipressi: Euro 70.000,00

viabilità

- Manutenzione straordinaria strade: Euro 150.000,00

impianti sportivi

- Circolo sportivo Marina di Candeli. Nuova sistemazione dei campi di gioco del tennis : Euro 175.000,00

manutenzione straordinaria altro patrimonio edilizio e impianti

- Manutenzione straordinaria edifici : Euro 70.000,00
- Interventi di adeguamento impianto elettrico del Palazzo Com.le: Euro 80.000,00

fognature

- Realizzazione fognatura Via del Bigallo : Euro 100.000,00
- Realizzazione tratto fognario in loc. Ponte a Ema (connesso alle oo.uu. convenzione urbanistica Unicoop Firenze): Euro 60.000,00

ANNO 2013

- Manutenzione straordinaria scuole medie (cottimi): Euro 65.000,00
- Manutenzione straordinaria scuole pre-materne (cottimi) : Euro 50.000,00
- Manutenzione straordinaria strade : Euro 200.000,00
- Risanamento strutturale ponti sul fiume Isona: Euro 180.000,00
- Risagomatura muri a retta sulla via di Terzano e ripavimentazione : Euro 270.000,00
- Risagomatura e pavimentazione Via di Villamagna -1° stralcio- Euro 80.000,00
- Ampliamento Cimitero S.Martino ai Cipressi in Grassina -1°lotto: Euro. 500.000,00-
- Lavori di manutenzione straordinaria dei giardini comunali : Euro 100.000,00

ANNO 2014

- Manutenzione straordinaria scuole elementari (cottimi) : Euro 80.000,00
- Manutenzione straordinaria scuole medie (cottimi) : Euro 80.000,00
- Manutenzione straordinaria strade : Euro 400.000,00
- Risagomatura e pavimentazione Via di Villamagna- 2° stralcio: Euro 80.000,00
- Manutenzione e realizzazione marciapiedi: Euro 150.000,00
- Manutenzione straordinaria edifici: Euro 70.000,00
- Completamento funzionale Spedale del Bigallo-Stralcio funzionale Bigallo Ospita e servizi generali : Euro 1.365.000,00
- Ampliamento cimitero S,Martino ai Cipressi Grassina 2° lotto: Euro 450.000,00
- Lavori di manutenzione straordinaria giardini comunali : Euro 100.000,00

A margine dell'elenco sopra riportato si evidenzia come per il 2012 sia programmata, nell'ambito delle attività per il miglioramento dell'efficienza ambientale del patrimonio pubblico e la riduzione dei costi per la fornitura energetica degli immobili comunali, la concessione di durata pluriennale di superfici di coperture di edifici comunali finalizzata alla realizzazione e conduzione di impianti fotovoltaici.

Tale concessione, il cui bando è atteso entro la primavera 2012, è previsto sia sostenuta da un piano economico che bilanci il costo di investimento (per impianti e riqualificazione coperture) e di locazione a carico del privato concessionario con i ricavi conseguenti gli incentivi alla produzione energetica di natura rinnovabile.

Tale intervento, per la sua rilevanza strategica, nonostante la natura "privata" delle risorse economiche dell'investimento, è collocato nella programmazione triennale dei LLPP -elenco annuale 2012.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

La dotazione organica per il 2012 prevede per i servizi ricompresi nel programma 43 dipendenti, di cui:

- 1 dirigente
- 11 categoria D, di cui n. 3 posizioni organizzative e n. 2 part time al 83,33%
- 7 categoria C, di cui n. 1 part time al 50%
- 24 categoria B

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	150.000,00	0,00	1.365.000,00	
● REGIONE	45.991,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	12.000,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	5.949.000,00	6.798.000,00	6.763.000,00	
TOTALE (A)	6.156.991,00	6.798.000,00	8.128.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	599.000,00	479.000,00	479.000,00	
TOTALE (B)	599.000,00	479.000,00	479.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.873.946,00	2.342.946,00	2.406.446,00	
TOTALE (C)	2.873.946,00	2.342.946,00	2.406.446,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.629.937,00	9.619.946,00	11.013.446,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
Servizi al territorio, OO.PP e Ambiente.
IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
7.861.946,00	81,64	0,00	0,00	1.767.991,00	18,36	9.629.937,00	39,58

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
7.962.446,00	82,77	0,00	0,00	1.657.500,00	17,23	9.619.946,00	39,24

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
8.025.946,00	72,87	0,00	0,00	2.987.500,00	27,13	11.013.446,00	43,25

3.4 - PROGRAMMA N° 3 Servizi ai cittadini**N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. DIRIGENTE AREA 3 - SERVIZI AI CITTADINI****3.4.1- Descrizione del programma**

Il programma dell'Area "Servizi ai cittadini " comprende i seguenti settori d'intervento:

- a) socio-assistenziale e casa
- b) educativo e sportivo
- c) biblioteca e archivi
- d) politiche giovanili

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il programma dell'Area 3 tocca diversi aspetti della vita di una comunità e ha nei valori della solidarietà, della aggregazione e della rivitalizzazione del tessuto sociale e culturale i suoi principi ispiratori.

La capacità progettuale si esplica assumendo come finalità prioritarie:

- * la promozione del benessere e di una buona qualità della vita attraverso la prevenzione a situazioni di rischio, la protezione e il sostegno nelle situazioni di difficoltà e di disagio conclamato; * la promozione e lo sviluppo culturale;
- * la formazione scolastica, culturale e sportiva.

Per il 2012, considerate le difficoltà del bilancio comunale e la situazione di crisi generale che sempre più fa sentire il suo impatto anche a livello del nostro territorio il tema principale sarà quello delle razionalizzazioni e della definizione delle priorità:

Con l'entrata a regime di tutte le modifiche tariffarie (ultima quella del trasporto per le uscite didattiche e la sperimentazione sull'introduzione dell'ISEE nelle tariffe del nido per l'anno scolastico 2012-13) sarà necessario incrementare i controlli sulle dichiarazioni ISEE, anche attraverso collaborazioni con l'agenzia delle entrate e la Guardia di Finanza.

Sarà necessario procedere a razionalizzazioni e modifiche organizzative in particolare per il servizio di trasporto scolastico e la Biblioteca, anche attraverso la definizione di specifici progetti di incentivazione.

Dovranno altresì essere ridefinite le priorità in relazione ai servizi garantiti in tutti i settori con particolari tutele ma anche attenzioni per i Servizi Sociali, soprattutto in previsione di un bilancio 2013 che si preannuncia difficilissimo.

Dovranno essere approfondite ipotesi di gestione associata con Comuni contermini di alcuni servizi dell'Area.

Sarà necessario accelerare quanto possibile la definizione di nuove strategie per l'edilizia scolastica in quanto le risorse disponibili non sono assolutamente adeguate per garantire gli interventi di manutenzione necessari.

I limiti imposti sulle assunzioni del personale (a diverso titolo giuridico) e il patto di stabilità, previsti dall'attuazione della legge finanziaria, hanno indotto modificazioni repentine nell'organizzazione del lavoro e di conseguenza nuove modalità attuative di iniziative e di attività.

Permane infine una situazione di incertezza in relazione ai processi di accentramento di tutti i servizi socio-sanitari: è definitivamente tramontata l'ipotesi di passare attraverso una gestione associata in due sub-aree e si sta perseguendo l'ipotesi di un passaggio diretto a Società della Salute che deve però prima risolvere i problemi relativi alla forma associativa.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le Attività che caratterizzano l'operato dell'Area 3 sono di seguito presentate nei seguenti raggruppamenti:

- a) rafforzamento dei servizi di sostegno alla persona per l' integrazione sociale;
- b) sviluppo culturale;
- c) servizi educativi e sportivi.

RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA PERSONA PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE

Tre sono le direttrici sulle quali si articola l'impegno sociale dell'Amministrazione:

- i Servizi di aiuto alla persona
- l'Integrazione delle competenze sociali, sanitarie e socio sanitarie nell'ambito del Consorzio SDS
- la Progettazione.

Gli interventi tendono a realizzare azioni di prevenzione e di sostegno in situazioni di difficoltà conclamata ed investono categorie specifiche di cittadini: anziani, minori, giovani, famiglie e disabili. A queste si sono aggiunte nuove situazioni di povertà di immigrati ed extracomunitari, divenuti una parte sempre più significativa della popolazione autoctona. Il settore è inoltre impegnato nella partecipazione alla realizzazione della Società della Salute con ipotesi di passaggio di tutte le funzioni sociali a SDS nel più breve tempo possibile. Tali processi di programmazione e di integrazione si realizzano attraverso il Piano Integrato di Salute, il Quadro Progettuale delle Politiche Giovanili, l'attivazione del Punto Unico di Accesso collegato al Fondo della Non Autosufficienza e la sperimentazione del Sistema Informativo di Zona.

Cresce l'importanza del fattore abitativo nel produrre inclusione o esclusione sociale. Gli stranieri sono particolarmente coinvolti in situazioni di esclusione sociale. Sono inoltre in forte e preoccupante aumento gli sfratti per morosità. Le politiche abitative del Comune sono orientate sia ad individuare nuovi modelli di intervento e strumenti in grado di ampliare le opportunità di accesso alla casa (contributi a sostegno dell'affitto, leva fiscale, aiuti all'accesso al mercato privato delle locazioni, accesso al credito), sia ad agevolare l'inserimento abitativo negli alloggi pubblici e non di soggetti in condizioni di grave precarietà sociale ed abitativa. Sarà cercato un accordo con Firenze per valorizzare il patrimonio di Meoste attraverso un progetto trasversale alle due amministrazioni.

La "Progettazione" interessa entrambi gli ambiti: il sociale e l'abitativo con progetti locali, di zona, di area vasta.

Significativi nell'ambito delle Politiche Sociali sono gli Sportelli di ascolto e di orientamento, i Centri aggregativi, la Rete di Solidarietà, l'educativa di strada, le azioni sulla sicurezza e la legalità, le attività finalizzate alla domiciliarità, i percorsi di autonomia per la disabilità, gli interventi a favore dei giovani e degli adolescenti.

In concomitanza con il trasferimento su Bagno a Ripoli della sede della Fondazione Caponnetto verrà stimolata la partecipazione a progetti di diffusione di una cultura della legalità.

Nell'area delle Politiche per la Casa, anche a fronte di ulteriori drastici tagli nei contributi statali e regionali, dovrà essere ancora potenziato un "Progetto Piano Casa" per promuovere azioni di valorizzazione del patrimonio pubblico esistente e di monitoraggio - con interventi trasversali all'Ente o esterni al medesimo - cercando di accedere a finanziamenti pubblici con i quali saranno recuperati alloggi e/o di immobili di edilizia residenziale pubblica posti sul territorio comunale e trovando i modi per recuperare risorse per affrontare le emergenze che sicuramente si presenteranno.

Sul fronte della disabilità si tratterà in particolare di:

- dare corpo alla Fondazione di partecipazione "Nuovi giorni", costituita tra i 15 Comuni della zona con la partecipazione di numerose associazioni e famiglie, possibilmente già attraverso prime concrete esperienze di housing sociale;
- avviare a regime l'utilizzo dell'appartamento di Via Tegolaia (inaugurazione a gennaio 2012) da dedicare alla sperimentazione di progetti di autonomia abitativa;
- cercare forme di convenzionamento con la nuova RSD autorizzata presso l'Antella che alla fine del 2011 ha iniziato la sua attività.

SVILUPPO CULTURALE- LA BIBLIOTECA COMUNALE

La finalità a cui tende l'operato della Biblioteca Comunale è quello di offrire risorse e servizi con varietà di mezzi di comunicazione per soddisfare le esigenze individuali e collettive di istruzione, informazione e sviluppo personale, compreso lo svago e il tempo libero.

I servizi essenziali sono:

- reference e informazione per adulti e ragazzi (consulenza per reperimento di documenti),
- revisione e aggiornamento delle raccolte, acquisite e ampliate negli anni,
- catalogo informatizzato,
- prestito automatizzato,
- sezioni speciali, tra cui di particolare valore la Sezione locale e la Sezione bambini e ragazzi
- prestito locale, interbibliotecario e DD (document delivery, fornitura di articoli da periodici), anche con l'estero,
- progetti speciali,
- consultazione internet da postazioni fisse o in modalità wireless,
- attività promozionali (presentazione libri, mostre, laboratori per bambini e adulti),
- pubblicazioni,
- convegni,
- sito web.

Dal 2009 la Biblioteca coordina anche l'attività che il Comune attua per il sostegno delle Biblioteche scolastiche.

Una attenzione particolare sarà data allo sviluppo di progetti e attività rivolte ai giovani (utenti e non).

Nel corso del 2011 è stato altresì approvato dalla Giunta un protocollo per la presentazione dei libri che attribuisce alla Biblioteca specifici compiti di coordinamento.

Nel corso dell'anno la Biblioteca modificherà il proprio orario e dovrà, di conseguenza, procedere ad una revisione organizzativa.

GLI ARCHIVI

E' prevista nell'anno, sulla scorta delle Linee guida presentate alla Giunta nel corso del 2011, una revisione del sistema di archiviazione che coinvolga tutte le aree in relazione sia agli archivi di deposito che all'archivio storico.

SERVIZI EDUCATIVI E SPORTIVI

Le attività tendono a realizzare la massima integrazione possibile fra i diversi servizi comunali impegnati in attività educative e formative e la definizione di sempre più stretti e significativi rapporti con il territorio (istituzioni scolastiche autonome, enti e associazioni che abbiano scopi e funzioni nell'ambito di cui si parla) per la definizione di interventi, progetti e iniziative che valorizzino le esperienze già esistenti e la sperimentazione di nuove.

Gli interventi previsti fanno riferimento all'area dell'apprendimento formale e non-formale e si riferiscono a tutte le fasce d'età: dalla prima infanzia all'età adulta.

Per quanto riguarda l'educazione formale le attività proposte e realizzate si configurano come attività di promozione del sistema d'istruzione e si basano sul sostegno e l'integrazione dei Piani dell'Offerta Formativa, con la programmazione territoriale che parte da principi, tematiche e metodologie condivise ormai da anni nel territorio.

Per quanto riguarda invece l'educazione non-formale vengono promossi e sostenuti progetti che coinvolgono diversi soggetti, pubblici e privati, (istituzioni, famiglie, associazioni) cercando di utilizzare le risorse presenti nel territorio, favorendo la promozione di esperienze innovative mantenendo al tempo stesso una costante attenzione alla qualità e al miglioramento continuo di quanto già in atto.

Anche i servizi di trasporto e di mensa scolastica vengono assicurati, il primo integrandolo con l'istituzione di un piano di accompagnamento, di pre e post scuola e il secondo attraverso la costante collaborazione con la società incaricata della produzione dei pasti e con l'impegno sul piano di una sana dell'educazione e alimentare. Di particolare rilevanza per il 2012 la conclusione di un progetto d'interesse regionale avviato nel 2011 di concerto con SIAF per il quale è stato riconosciuto un finanziamento di 49.500 euro (più buono è più vicino). Il servizio di trasporto comunale inoltre assicura e garantisce le attività laboratoriali delle scuole, nonché le visite d'istruzione per le quali verrà introdotta una tariffa a carico dei genitori.

Dovrà essere verificata la possibilità di estendere il pagamento con carta anche ai servizi di trasporto e nido.

Il Centro di Documentazione Educativa si configura come servizio a sostegno delle politiche educative e formative lungo l'arco della vita. Svolge la propria attività nei seguenti ambiti:

- Sostegno alla ricerca, all'innovazione didattica e all'accrescimento della qualità dell'offerta educativa delle scuole autonome
- Sostegno e qualificazione della genitorialità
- Formazione permanente e continua
- Educazione non formale di bambini, adolescenti e giovani
- Documentazione e informazione
- Integrazione interistituzionale

Allo scopo di sostenere il Sistema Formativo Integrato è stato sottoscritto con la scuola primaria e secondaria di primo grado un Patto per la scuola il cui presupposto è quello che il rapporto tra Scuole autonome ed Ente Locale si debba configurare non solo come momento di erogazione dei servizi, ma come luogo di programmazione degli obiettivi, di partecipazione alle scelte di indirizzo delle risorse, di concertazione delle priorità.

Prosegue il sostegno ai due Istituti Comprensivi (IC 1 Bagno a Ripoli capoluogo e IC2 Antella – Grassina) e vengono privilegiati i progetti a sostegno dello sviluppo della loro attività.

L'intento è quello di rafforzare il lavoro di rete e la continuità educativa e didattica al fine di pervenire ad omogenei ed elevati livelli di qualità dell'offerta formativa su tutto il territorio.

Verranno incrementati e sostenuti percorsi di orientamento sia fuori che dentro le scuole.

Si riproporranno nell'anno anche due percorsi volti a:

- a) ridefinire le strategie relative all'edilizia scolastica
- b) ripensare gli attuali modelli di tempo scuola

SPORT

L'indirizzo dell'amministrazione è quello di realizzare una politica dello sport che sia all'insegna del concetto di "Sport per tutti e un corretto stile di vita".

La convenzione triennale con il COS (Centro di Orientamento sportivo) permette la realizzazione di interventi nelle scuole e nell'extra-scuola con l'obiettivo di realizzare in sinergia con i pediatri di base, la scuola, le famiglie, tecnici del movimento, un medico dello sport, uno psicologo e un posturologo, il "libretto dello sport" ad personam (per coloro che

effettuano l'intero percorso scolastico ed extrascolastico). L'attività è rivolta alle classi di seconda elementare.

Il Comune partecipa al Progetto "Crescere in salute" (partners: Società della salute e Comuni dell'area Fiorentina sud-est). Il progetto si pone l'obiettivo di prevenire sovrappeso e obesità nell'infanzia iniziando l'attività prevista dalle classi terze elementari (il primo anno) fino alle quinte (l'ultimo anno) dei comuni interessati attraverso un programma che prevede il coinvolgimento delle scuole, delle famiglie, dei pediatri di famiglia dei tecnici del movimento e dell'associazionismo sportivo.

Si progetteranno dei Percorsi in collaborazione con associazioni territoriali e Società della Salute volti a preservare e sostenere le abilità negli anziani.

La gestione delle attività motorio-ricreative è stata affidata per due anni all'Associazione "Sport e movimento" vincitrice della gara d'appalto, l'ufficio sport si occupa quindi della programmazione, del controllo di gestione e del monitoraggio delle attività. Previa verifiche del gradimento è in corso di sperimentazione a cavallo dell'anno la realizzazione di centri invernali sempre rivolti a bambini della scuola primaria/infanzia.

Per il 2012 si auspica la possibilità di realizzare la ristrutturazione del Circolo di Marina di Candeli partendo dai campi da tennis attraverso un progetto co-finanziato dalla Regione, e Ente Cassa di risparmio, per poi arrivare nel corso dell'anno alla definizione di un nuovo progetto di ampliamento della sede che sarà messo a bando insieme alla selezione del soggetto gestore.

Dovrà inoltre essere affrontato l'impatto della variante sull'impianto di Ponte a Niccheri, elaborando proposte per limitarne i disagi.

3.4.3.1 - Investimento

La spesa per investimenti riguarda:

ANNO 2012

- arredi e attrezzature € 46.062,00
- materiale bibliografico € 5.000,00
- trasferimenti c/capitale € 1.000,00

ANNO 2012

- arredi e attrezzature € 43.500,00
- materiale bibliografico € 5.000,00
- trasferimenti c/capitale € 1.000,00

ANNO 2014

- arredi e attrezzature € 43.500,00
- materiale bibliografico € 5.000,00
- trasferimenti c/capitale € 1.000,00

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

La dotazione organica per il 2012 prevede per i servizi ricompresi nel programma 38 dipendenti di cui:

- 1 dirigente
- 19 categoria D, di cui n. 3 posizioni organizzative e n.1 part-time al 83,33%
- 3 categoria C
- 15 categoria B

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	10.000,00	0,00	0,00	
● REGIONE	411.641,00	0,00	0,00	L.R. 32/'02; L.R. 72/'97; L.431/98; L.R. 47/91
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	1.224,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	422.865,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	446.500,00	441.500,00	441.500,00	
TOTALE (B)	446.500,00	441.500,00	441.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	4.465.719,00	4.291.149,00	4.291.149,00	
TOTALE (C)	4.465.719,00	4.291.149,00	4.291.149,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.335.084,00	4.732.649,00	4.732.649,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
Servizi ai cittadini
IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
5.283.022,00	99,02	0,00	0,00	52.062,00	0,98	5.335.084,00	21,93

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
4.683.149,00	98,95	0,00	0,00	49.500,00	1,05	4.732.649,00	19,30

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
4.683.149,00	98,95	0,00	0,00	49.500,00	1,05	4.732.649,00	18,58

3.4 - PROGRAMMA N° 4 Programmazione ed Organizzazione
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. DIRIGENTE AREA 4 - ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE

3.4.1- Descrizione del programma

L'Area 4 - Programmazione e Organizzazione fonda la propria attività su una visione organica del lavoro e dei suoi molteplici processi e segue nel suo complesso l'organizzazione e la programmazione dell'attività dell'Ente, con particolare e diretta attenzione all'analisi e alla verifica dei sistemi di erogazione dei servizi comunali e, in generale, dell'azione amministrativa della struttura.

L'Area è articolata in diversi ambiti organizzativi e uffici di staff, questi ultimi con funzioni di supporto gestionale e legale trasversale all'organizzazione e di ausilio strumentale, sia ad alto contenuto tecnico-specialistico che di supporto agli Organi di governo dell'Ente. Gli ambiti organizzativi ed uffici che afferiscono all'Area sono fra loro integrati secondo i criteri del lavoro di rete, della massima flessibilità e della comunicazione interna, al fine di garantire la trasversalità delle attività. La stessa Area 4 nella sua articolazione, per la caratteristica delle funzioni svolte, risulta complementare e di ampio supporto alle attività della Direzione generale.

Gli ambiti organizzativi in cui è articolata l'Area sono i seguenti:

1. Gestione e sviluppo risorse umane.
2. Servizi informatico-informativi.
3. Comunicazione e partecipazione.

meglio descritti nelle pagine che seguono.

Gli uffici di staff sono i seguenti:

- Servizio programmazione e qualità: in virtù sia della conoscenza dell'organizzazione interna nei vari settori di competenza che delle strategie anche pluriennali dell'Amministrazione, opera su input della Direzione Generale, nell'ambito dell'attività di programmazione dell'ente, fornendo supporto nella formazione di documenti di carattere programmatico e gestionale, quali il Piano Esecutivo di Gestione (parte descrittiva) e il Piano Dettagliato degli Obiettivi, e nell'ambito dell'attività di monitoraggio. Partecipa ai tavoli di lavoro ed alla implementazione dei processi che per le loro caratteristiche di trasversalità e connotazione programmatica coinvolgono pluralità di funzioni e competenze interne all'Ente.

Svolge funzioni di coordinamento, monitoraggio, uniformità e raccordo tra le varie azioni, strutture e soggetti coinvolti nell'attuazione del "Sistema qualità" dell'Ente, in staff con il dirigente dell'Area Programmazione e Organizzazione, e segue la documentazione ed i relativi processi certificativi.

- Segreteria del Sindaco e degli Assessori. Cerimoniale: opera in maniera funzionale a rendere quanto più agevole al Sindaco e agli Assessori lo svolgimento del mandato, sia sotto l'aspetto della rappresentanza dell'Ente, dei rapporti istituzionali, delle relazioni interne ed esterne, sia sotto quello logistico ed operativo.

- Ufficio affari giuridici e legali

Proseguirà, nel corso del triennio, l'attività di consulenza giuridico-legale prestata alle diverse componenti dell'ente; l'esame e la valutazione dei ricorsi e degli atti giudiziari che

pervengono all'Ente o che lo stesso promuove verso l'esterno. Si sta lavorando per un corretto inquadramento e percorso di gestione, gestione che è andata tra l'altro informatizzandosi mediante l'uso di un software dedicato che pone in relazione aspetti legali-urbanistico/edilizi-abusi, che si consoliderà con la costituzione di un database che "raccolge" i risultati di una approfondita analisi del passato ed aperto alla costante alimentazione nei prossimi anni. Accanto a tali attività proseguirà quella di supporto alle Aree per l'espletamento delle procedure comparative volte ad individuare i professionisti incaricati di rappresentare o difendere l'Ente in giudizio, curandone i rapporti. Un altro importante ambito nel quale l'ufficio continuerà a fornire supporto sarà quello della gestione delle Partecipate, con particolare riferimento agli aspetti normativi che regolano il rapporto del Comune con le stesse.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Integrare nell'unità, programmare e quindi progettare, recepire gli indirizzi dell'Amministrazione, individuare strumenti, risorse e indicatori di valutazione, perseguire gli obiettivi verificando costantemente la bontà delle scelte operate e dei percorsi intrapresi.

Si tratta di un'attività impegnativa, il cui obiettivo è agire con minor dispendio di tempo ed energie e al contempo con una maggiore efficacia in termini di risultati ottenuti secondo due linee di azione:

- sviluppare, diversificare e potenziare l'attività per l'esplicitazione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria previsti dalla legge e quelli previsti dai regolamenti;
 - operare per lo sviluppo, all'interno dell'organizzazione comunale, di una cultura ed attitudine alla programmazione, alla collegialità, alla trasversalità, alla condivisione degli obiettivi.
- Questa è la filosofia operativa che trova riscontro nella decisione di ben sviluppare e concretizzare la strategicità delle funzioni degli ambiti organizzativi e uffici elencati al paragrafo precedente attraverso la loro azione anche per il 2012 nell'ambito dell'Area Programmazione e Organizzazione, in quanto tale impostazione si è ben armonizzata con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale verso un'organizzazione insieme flessibile e a rete, che rifletta in tal modo la pluralità di una Comunità come Bagno a Ripoli;
- guidare la struttura nella gestione, mantenimento e sviluppo dei processi di certificazione qualità dei servizi, secondo la Norma ISO 9001, in attuazione delle politiche per la Qualità dell'Ente;
 - a supporto della Direzione Generale, guidare il processo di revisione e adeguamento degli strumenti interni (regolamenti, disciplina interna, ecc.) riguardanti l'Organizzazione degli Uffici e servizi.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le RISORSE UMANE.

Dal generale al particolare, l'Area Programmazione e Organizzazione concepisce ed imposta le proprie attività ed iniziative gestionali avendo sempre in primo piano una concezione del personale quale risorsa umana da far crescere attraverso un'adeguata formazione ed un'organizzazione complessiva che riesca a sollecitare la motivazione, il saper fare, lo spirito di gruppo ed il lavoro a progetto, ben consapevole di fare, in questa maniera, l'interesse dei cittadini, dell'Amministrazione e degli stessi dipendenti. Tale ottica è il frutto, l'implementazione e la conseguenza naturale di un'operazione strutturale impostata con ottimi risultati già da diversi anni.

L'anno 2012 vedrà dare ancora spazio all'aggiornamento di conoscenze e competenze funzionali all'attività dell'ente, anche di natura specialistica, a seguito di normative e procedure, o legate a nuovi servizi, anche di carattere straordinario e contingente; il tutto in armonia con le esigenze della struttura organizzativa e delle istanze espresse dai Cittadini.

Si continuerà a sviluppare il processo di informatizzazione della gestione giuridica del personale, a partire dall'informatizzazione del fascicolo personale del dipendente, e la connessione con la gestione economica del personale, già informatizzata ed in costante aggiornamento con la disciplina di riferimento (fiscale, previdenziale, ecc.).

Il MONITORAGGIO e la VALUTAZIONE.

In questo ambito, il processo legato all'applicazione delle normative più recenti, contenente misure anticrisi e disciplina in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 150/2009), ha già vissuto una prima fase di applicazione nel 2010 culminata con l'approvazione del

Regolamento della performance; un passaggio significativo nel 2011 con la nomina dell'OCV (Organismo comunale di Valutazione) e l'implementazione e l'adozione dei nuovi strumenti per la valutazione (Metodologia e schede di valutazione). Nel 2012 e anni successivi, con la costante applicazione, si metteranno ulteriormente a punto i predetti strumenti valutativi, dispiegandone anche di nuovi. In parallelo, sarà probabilmente necessario operare anche un aggiornamento nel ciclo della programmazione e del monitoraggio e dei relativi strumenti, oltre che nel ciclo della valutazione della performance. Tutto ciò è mirato a rappresentare i nuovi concetti introdotti dalla normativa, come la performance di ente, la performance organizzativa, la performance individuale, e di valutarne risultati e performance.

COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE.

Continua l'azione dell'Area Programmazione e Organizzazione verso una concreta evoluzione della comunicazione, nel contesto interno ed esterno, e della partecipazione.

La COMUNICAZIONE pervade ogni azione amministrativa e nel piano di comunicazione vengono portati avanti gli obiettivi e ridefiniti gli strumenti/canali di cui questa Amministrazione si avvale, con un'attenzione particolare al web 2.0 e alle novità in materia di Codice per l'Amministrazione digitale. In particolare:

- Front Office (Ufficio Relazioni con il Pubblico, Punto Anziani, Informahandicap, Ufficio Mobile della Polizia Municipale);
- Attività ufficio stampa (comunicati, conferenze stampa, rassegna stampa giornaliera);
- Cartelli-cantiere e depliant/brochure/manifesti/etc., questi ultimi nella quasi totalità autoprodotti attraverso il centro stampa interno;
- Periodico del Comune (testata registrata) e L'ultimora (foglio informativo autoprodotta);
- Inserzioni su giornali e riviste;
- Supporto al contact center Linea Comune 055.055 e al canale mail all'indirizzo lineacomune@055055.it. In particolare, il call center risponde su: servizi, notizie, eventi culturali e spettacolari, mostre, informazioni sulla viabilità, provvedimenti sul traffico, situazione dell'inquinamento da smog e dell'ozono, rilascio di documenti, procedure amministrative (cambio di residenza, licenza per aprire un negozio, concessione edilizia per ristrutturare la casa), orari degli uffici, altri numeri di telefono utili, ecc. e si avvale delle schede informative pubblicate sul web;
- Costante attività redazionale rivolta al sito internet, con l'obiettivo di proseguire nel 2012-2014 la ridefinizione ed implementazione delle sezioni istituzionali, informative, dei servizi on line, etc. Si tratta di un canale di comunicazione che i nostri utenti-cittadini, dalle statistiche in nostro possesso, mostrano di apprezzare particolarmente, a testimonianza di una propensione all'interlocuzione innovativa con l'Amministrazione. Le sezioni del sito sono state ampliate e integrate con tutti quei servizi che la normativa rende obbligatori via web come albo on line, posta elettronica certificata (PEC), sportello unico on line, e da quelli che Linea Comune rende disponibili ai soci come le mappe interattive (servizio ToGO), il servizio RSS di prossima attivazione e i canali di pagamento tramite carta di credito. La prossima integrazione riguarda la sezione dedicata alla partecipazione prima consultabile su un sito web esterno;
- Attività redazionale per altri siti web in cui la nostra Amministrazione è partecipe, quali Terre del levante, Verdi terre di Toscana, Firenze le colline, Centro Giovani, Centro di Documentazione Educativa, Oratorio di Santa Caterina;
- Gestione mailing list attraverso la quale vengono inviati tutti i comunicati stampa, opportunamente rielaborati e adattati a questo canale di comunicazione; relativa gestione dell'iscrizione diretta su web e reportistica.

Ad oggi non è stata aperta nessuna posizione "istituzionale" sui social network. Sono, infatti, tuttora in corso le opportune valutazioni ritenendo che l'attivazione di tali pagine e l'autonomia redazionale richiedano importante investimento in tempo e risorse umane, e un'adeguata e specifica preparazione.

PARTECIPAZIONE: da alcuni anni è attivo un sito internet dedicato (<http://www.partenone-bagno-a-ripoli.it/>), attraverso il quale vengono pubblicati i maggiori processi partecipativi. Dal 2011 è in corso la migrazione del sito e la sua trasformazione e implementazione anche riguardo a progetti di minore rilievo. L'attenzione reale alla comunicazione e alla partecipazione si conferma così uno dei terreni più importanti su cui si verifica l'obiettivo strategico della partecipazione della Comunità e della semplificazione burocratico-amministrativa.

IL SISTEMA INFORMATIVO-INFORMATICO. Prosegue l'attività volta al miglioramento/aggiornamento degli innumerevoli applicativi già in uso presso l'ente; quella di sviluppo di nuovi servizi applicativi, e quella volta a seguire l'implementazione di soluzioni acquistate direttamente o adottate in conseguenza dell'adesione del Comune a progetti intercomunali e/o di area. Nel prossimo triennio 2012-2014 l'ente continuerà ad essere fortemente impegnato nei seguenti ambiti di intervento.

1) Rendere disponibili ulteriori servizi interattivi rivolti ai cittadini (via internet ed altri canali). Nell'ambito dei servizi People ed e_firenze, il cui dispiegamento avviene attraverso la collaborazione con Linea Comune, il CED, in collaborazione con il Settore Comunicazione e partecipazione, sarà impegnato principalmente sulle attività di gestione delle infrastrutture e di adeguamento del back-office (gestione del Portale, modulistica, servizi anagrafici, pubblicazione deliberazioni e ordinanze, servizi tributo ICI, ecc.); riguardo ai servizi e_gov della Regione Toscana e quelli non implementati, allo stato attuale, da Linea Comune, ma che sono necessari o comunque opportuni, e anche sul piano del front-office: si lavorerà alla gestione del protocollo informatico (interpro) e ad un utilizzo sempre maggiore della PEC per le comunicazioni Ente-Ente e Ente-Cittadino, e al SUAP on line.

2) Gestione documentale. In particolare dovranno essere integrati con il nuovo software di gestione documentale, del quale l'ente si è dotato nel 2011, gli applicativi che gestiscono atti e documentazione. Tale strumento dovrà diventare uno degli elementi portanti di un processo di trasformazione e "omogeneizzazione" della gestione dei documenti all'interno dell'Ente.

3) Sistema delle infrastrutture. Un ulteriore fronte di sviluppo su base pluriennale, purtroppo fortemente condizionato, per la sua realizzazione, dalla disponibilità di investimenti e risorse da destinarvi nei prossimi anni, è rappresentato dal sistema delle infrastrutture, con l'obiettivo del miglioramento della rete e del passaggio di comunicazioni (informatiche, foniche, ecc.) tra il Palazzo comunale e le sedi esterne (Comando di Polizia Municipale e Servizi sociali, Suap e cultura, Centro Operativo, Biblioteca). Sarà da valutare inoltre, nei prossimi anni, l'impatto della normativa che aprirà ad una maggiore liberalizzazione delle connessioni wi-fi, e la sua applicazione. Inoltre, nel corso del 2012, anche sulla base dell'analisi effettuata nel 2011 della situazione attuale, sarà attivo un processo di razionalizzazione e riordino del parco stampanti e fax, con soluzioni mirate all'ottimizzazione e all'economia di risorse anche attraverso la condivisione delle apparecchiature.

4) Dematerializzazione degli atti. Un altro importante ambito di intervento, già avviato, che vedrà uno sviluppo sempre maggiore nel corso del prossimo triennio, è relativo alla dematerializzazione degli atti, che necessiterà di investimenti in termini di conoscenze e risorse.

5) Realizzazione del SIT (Sistema informativo Territoriale). E' un tema che già nel 2011 si pensava di fare qualche passo in avanti. Si tratta di un Progetto che, se avviato, deve stabilmente permeare l'intera organizzazione e, ovviamente, richiede costantemente, la disponibilità di risorse finanziarie, sia pure decrescenti nel tempo, e risorse umane. Purtroppo, nel 2011, non si è proceduto ad un effettivo start up del Progetto, in quanto è mancata la garanzia di una costanza nel suo proseguimento. Resta ancora valido il presupposto positivo che incoraggia ad investire in tal senso: la maggior parte delle basi dati necessarie esiste già nel Sistema Informativo Comunale, come frutto di uno sviluppo coordinato di tutto il software attualmente impiegato dall'Amministrazione, sia quello auto-prodotto che quello acquisito, e si presenta congrua per l'utilizzo in tale direzione. Auspichiamo che nel 2012 si possa mettere in atto la prosecuzione del processo di apprendimento di conoscenze da parte delle risorse interne, lo sviluppo della fase di integrazione dei dati alfanumerici già patrimonio degli uffici con i dati geografici della cartografia, e, a seguire, la realizzazione degli elementi informativi con riferimento a servizi ed infrastrutture (es. infrastrutture acquedotto, fognature, cassonetti, cartelli stradali, ecc.).

LA QUALITA' (ISO 9001). L'Area Programmazione e Organizzazione ha il compito di dare attuazione alla politica della qualità approvata dall'Amministrazione, coordinandone tutti gli aspetti gestionali e operativi, ed in particolare quelli inerenti la corretta attuazione del sistema qualità, la formazione/aggiornamento costante del personale che opera nell'ambito della qualità, il mantenimento della certificazione di qualità da parte dei servizi certificati. Supporta, in tale funzione, i servizi certificati in occasione degli audit annuali condotti da

parte dell'ente certificatore e segue lo sviluppo di nuovi processi di certificazione.

Le SINERGIE CON GLI ALTRI ENTI. E' questo un ambito di intervento e competenza assai importante nell'Area "Programmazione e Organizzazione", essendo la stessa congenitamente vocata alla pianificazione integrata tra i progetti dell'ente e quelli delle realtà simili e vicine.

Tra i settori di intervento sinergico figurano i progetti relativi al governo elettronico, alla protezione civile, al Sociale e Salute, Gestione rifiuti, ecc.

3.4.3.1 - Investimento

Il programma ricomprende i seguenti interventi di spesa:

ANNO 2012

- arredi € 3.800,00
- attrezzature informatiche € 50.000,00
- incarichi per sistema informativo territoriale € 60.000,00

ANNO 2013

- arredi € 3.800,00
- attrezzature informatiche € 40.000,00
- incarichi per sistema informativo territoriale € 60.000,00

ANNO 2014

- arredi € 3.800,00
- attrezzature informatiche € 40.000,00
- incarichi per sistema informativo territoriale € 60.000,00

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

La dotazione organica per il 2012 prevede per i servizi ricompresi nel programma 27 dipendenti di cui:

- 1 responsabile Area 4 (delega assegnata al Direttore Generale)
- 7 categoria D, di cui n. 2 posizioni organizzative
- 8 categoria C
- 11 categoria B, di cui n. 1 part time al 83,33%

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	1.400,00	1.400,00	1.400,00	
TOTALE (A)	1.400,00	1.400,00	1.400,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	15.000,00	10.000,00	10.000,00	
TOTALE (B)	15.000,00	10.000,00	10.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.912.609,00	2.906.319,00	2.904.719,00	
TOTALE (C)	2.912.609,00	2.906.319,00	2.904.719,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.929.009,00	2.917.719,00	2.916.119,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
Programmazione ed Organizzazione
IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2.815.209,00	96,11	0,00	0,00	113.800,00	3,89	2.929.009,00	12,04

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2.813.919,00	96,44	0,00	0,00	103.800,00	3,56	2.917.719,00	11,90

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
2.812.319,00	96,44	0,00	0,00	103.800,00	3,56	2.916.119,00	11,45

3.4 - PROGRAMMA N° 5 Servizi Istituzionali ed alle attività culturali ed economiche**N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. DIRIGENTE AREA 5 - SERV. ISTITUZ. LI ATT. CULTURALI ED ECONOMICHE****3.4.1- Descrizione del programma**

Il programma "Servizi Istituzionali ed alle attività culturali ed economiche" è articolato in diversi settori fra loro intercomunicanti ed interagenti secondo il criterio della massima flessibilità e comunicazione interna.

La struttura dei vari settori è suddivisa come segue:

- 1- Servizio Affari Generali
- 32 Servizi Demografici
- 3- Servizi di rete ed aziende partecipate
- 4- Sviluppo Economico
- 5- Ufficio Cultura

In base alle risorse assegnate in termini di personale e di risorse finanziarie sarà perseguita la finalità complessiva di mettere a disposizione degli organi politico-amministrativi dell'ente un quadro di conoscenze e di informazioni che consentano scelte rapide e funzionali al perseguimento del programma di mandato.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Punti fondamentali che orienteranno il lavoro dell'area sarà quello della interrelazione con tutte le altre aree funzionali del Comune, in modo da garantire la massima condivisione delle conoscenze, mettendo al servizio di tutti le funzioni svolte dall'area.

Si tratta di un programma che ricomprende molteplici aspetti della vita di una comunità ma che ha nella rivitalizzazione del tessuto sociale economico i suoi principi ispiratori.

E' per tale motivo che la capacità progettuale dell'Amministrazione si esplica assicurando servizi di promozione e sviluppo del territorio.

Altro obiettivo fondamentale è quello di garanzia della trasparenza e della piena legittimità degli atti amministrativi adottati dall'Amministrazione.

3.4.3 - Finalità da conseguire

I progetti che l'Amministrazione si prefigge di realizzare possono essere sintetizzati all'interno dei seguenti punti:

- servizi istituzionali
- cultura e promozione del territorio
- sviluppo locale

SERVIZI ISTITUZIONALI

Nell'ambito di quelli che sono servizi tradizionali, istituzionali, ordinari come gli uffici affari generali, i servizi demografici, il servizio partecipate si giocherà per il Comune nel corso

dell'anno 2012 una partita importante attraverso la digitalizzazione delle procedure o meglio attraverso il completamento di questo processo: infatti il lavoro è iniziato da tempo con la messa on line delle delibere della Giunta e del Consiglio, attraverso la digitalizzazione delle procedure delle determinazioni, attraverso la informatizzazione dei registri dei contratti già attuati nel corso degli anni 2009 e 2010 e 2011.

Nel 2011 è andato on line l'Albo Pretorio; dal 1° Gennaio 2012 le procedure sono state digitalizzate per i cambi di residenza e durante l'anno si procederà a digitalizzare altre parti delle procedure che è possibile digitalizzare dei servizi Demografici. Il servizio partecipate metterà on line i collegamenti alle partecipate. Un lavoro molto importante e complesso avviato nel 2011 e che nel 2012 comporterà ulteriore impegno.

CULTURA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO.

Le realizzazioni ed i progetti attuati nel corso degli anni scorsi dall'Amministrazione Comunale nel variegato panorama delle proprie iniziative culturali, muovendo dal loro coordinamento con l'assetto da dare al territorio nel suo complesso e con le azioni di promozione economico-turistica della nostra realtà, si indirizzano ormai da tempo sui due filoni del recupero e della valorizzazione dei beni architettonici ed artistici (Antico Spedale del Bigallo, Nuovo Teatro di Antella, Oratorio di Santa Caterina a Rimezzano, Fonte delle Fate) e del rinnovo e/o avvio di diverse manifestazioni promozionali e folcloristiche. Sul primo versante di intervento, prosegue l'attività di restauro su alcuni monumenti di sua proprietà, in primis lo Spedale del Bigallo, polo attrattivo e polifunzionale, con la sua doppia natura di bene culturale e di ricchezza economica, con la finalità dello sviluppo turistico-ricettivo del nostro Ente. Per l'Oratorio invece attraverso risorse specificamente reperite attraverso sponsorizzazioni si procederà al superamento del problema dell'umidità proveniente dal suolo. Riguardo le manifestazioni, hanno confermato tutto il loro valore artistico e le proprie potenzialità di sviluppo le tradizionali manifestazioni di punta organizzate o promosse dal nostro Comune, ormai imprescindibili nel nostro ventaglio di proposte; stiamo pensando a Danza Primavera, Facciamo Canzone, Espressioni in Scena, ormai stabilmente inseriti nel programma annuale del Teatro Comunale di Antella.

Saranno riproposti anche altri appuntamenti più settoriali, ma non per questo di minore importanza o di ambito più ristretto, come Prim'Olio, nel Capoluogo, la promozione dei prodotti biologici, locali e tipici, attraverso il progetto di valorizzazione del principio della "Filiera Corta". Significativo, nel settore agricolo, il sostegno del Comune all'attività dell'associazione dei produttori di olio locali. In tale direzione va anche il sostegno dato in questi anni alla neonata "Fiera dell'Est" che si svolge a Grassano nella prima parte della Primavera. Altri momenti significativi nell'ambito della cultura, che hanno già prodotto ottimi risultati, utili sia allo sviluppo delle attività culturali, sia alla crescita complessiva dell'offerta di

accoglienza turistica del nostro territorio, riguardano:

- la valorizzazione dell'Oratorio di Santa Caterina con iniziative culturali, con la celebrazione dei matrimoni civili e la preparazione della grande mostra-evento del 2013 sul pittore Francesco Granacci.
- gli itinerari turistico-culturali;
- l'adesione al circuito dei Teatri della Toscana;
- il rinnovo nel corso del 2011, con avvio dal 1° Gennaio 2012, della Convenzione con l'Associazione Archetipo per la gestione del Teatro Comunale di Antella con un ricco programma anche nel corso di questo anno di ristrettezze finanziarie.
- la conferma delle iniziative collegate al progetto Open Museum e delle Verdi Terre con la ricerca sul tessuto antico nel corso del tempo; dal 2009 questo progetto è stato inglobato in un unico grande progetto nato dalla fusione, voluta dalla regione Toscana, con il progetto "Sistema Museale del Chianti". Nel corso del 2012 sarà approvata e stipulata la nuova convenzione che lega i 10 Comuni interessati.

Da menzionare anche la creazione di un appuntamento fisso con la grande arte nel periodo pasquale: nel 2001 si svolse la mostra dedicata a Silvano Campeggi, nel 2002 è toccato a Pietro Annigoni, nel 2003 alla mostra "Il filo degli Angeli", nel 2005 a Marcello Guasti, nel 2006 la mostra dedicata al pittore Piombanti Ammannati, nel 2007 il sodalizio con Signa per la valorizzazione della paglia a Bagno a Ripoli e del Ricamo a Signa, nel 2008 la mostra del Maestro Curandai Osvaldo, in collaborazione con l'Associazione Mazzon, nel 2009 la mostra "La città degli Uffizi" (periodo autunnale), nel 2010 la mostra sulla Battaglia di Campaldino (opere di Nano Campeggi), nel 2011 una mostra fotografica di Eugenio Bruschi, quest'anno una mostra sulla pittura del 900 con opere di inestimabile valore.

Inoltre, tra le manifestazioni che concorrono alla crescita del respiro e del peso culturale di Bagno a Ripoli tutta, saranno ripetute e sostenute anche quest'anno le seguenti:

- i "Concerti degli Amici di Vicchio di Rimaggio";
- "Viae Musicae", rassegna organizzata dall'Auser ed ormai consolidata;
- "Notte di note" organizzata dalle Associazioni culturali di Antella.

Per quanto riguarda lo sviluppo nel settore turistico, è mantenuto e rilanciato l'impegno del Comune all'arricchimento del museo territoriale dell'Open Museum, iniziativa di grande prestigio, fatta di itinerari, visite guidate, pubblicazioni a tema di alto livello culturale. Si sottolinea inoltre il sostegno e la promozione alle manifestazioni tradizionali, che si sono consolidate ed ampliate (Rievocazione Storica del Venerdì Santo di Grassina, Palio delle Contrade/Giostra della Stella di Bagno a Ripoli, Tuttaponti, sempre nel Capoluogo) grazie all'impegno ed alla costanza del volontariato ed associazionismo del nostro territorio.

Accanto al sostegno alle iniziative di carattere folcloristico come quelle sopra citate l'attività dell'Amministrazione (nel solco di quanto stabilito a livello urbanistico fin dal 2009 con la variante generale di assestamento che prevede il blocco degli insediamenti residenziali in territorio rurale e quindi di converso il sostegno all'insediamento di attività imprenditoriali compatibili con il territorio rurale e fra queste l'attività ricettiva turistica è di sicuro la più pregiata), si concentrerà nel favorire nuove attività turistico-ricettive. Da sottolineare che nel corso del 2011, già a Settembre, le presenze turistiche avevano superato il dato dell'intero 2010. Nel 2012 l'introduzione dell'imposta di soggiorno potrebbe determinare un calo delle presenze anche se la scelta di destinare risorse provenienti da questa fonte potrebbe addirittura favorire un più forte sviluppo delle presenze.

SVILUPPO LOCALE

Il lavoro più importante nel corso dell'anno 2012 per favorire lo Sviluppo Locale del nostro territorio è quello di sostegno alle imprese svolto anche e soprattutto attraverso lo Sportello Unico per le Attività Produttive che alla data del 1° Ottobre 2011 è diventato integralmente digitale.

Tale passaggio epocale è stata l'occasione per una rivisitazione delle procedure: importante è stato il ruolo dell'ufficio nell'assistere le imprese ed i professionisti in questa delicata fase di passaggio.

La promozione del territorio continuerà attraverso le ormai consolidate manifestazioni come la "Fiera dell'Est" a Grassina, "L'antica Fiera dell' Antella" ad Antella , "Prim'Olio" nel capoluogo, oltre al sostegno alle manifestazioni che hanno natura turistica, si concentrerà nel favorire nuovi insediamenti turistico-ricettivi che daranno modo di creare lavoro per la loro realizzazione, garantiranno il recupero del patrimonio edilizio più pregiato, creeranno nuovi posti di lavoro per la futura gestione.

Di particolare rilievo sarà il lavoro dell'Ufficio Sviluppo Economico nel curare i rapporti delle imprese con gli uffici del Comune e con gli uffici degli enti terzi: tale lavoro si esplicherà in particolare nello svolgimento di Conferenze di servizi che consentano di superare tempi morti ed incomprensioni burocratiche, assistendo così le imprese nel loro rapporto con la Pubblica Amministrazione nel suo complesso: questo il vero ruolo del SUAP che va visto non come un ulteriore ostacolo burocratico, magari informatizzato. In questo quadro assumerà un ruolo rilevante anche la prosecuzione del percorso per poter arrivare alla certificazione della qualità dello Sportello Unico delle Attività Produttive.

Questo lavoro deve inquadrarsi in quello che è il primo obiettivo del lavoro dell'Amministrazione Comunale ovvero la revisione del Piano Strutturale. e del Regolamento Urbanistico incentrato sul raggiungimento di un livello di qualità socio-economica tale da consentire alla nostra comunità il mantenimento di una propria specificità sia rispetto alla vicina Firenze sia in rapporto alle adiacenti colline.

Il conseguimento di un simile obiettivo non può che transitare attraverso la capacità di valorizzazione delle risorse economiche, culturali, artistiche, architettoniche, storiche, paesaggistiche ed ambientali del territorio di Bagno a Ripoli ed in particolare attraverso la riqualificazione urbana dei tre centri maggiori, per i quali sono in programma i seguenti interventi: - per il Capoluogo, è prevista la creazione di una nuova centralità urbana che metta in relazione le polarità già esistenti (Comune, Coop, Chiesa, plesso scolastico) ma non collegate tra loro. Il lavoro si sta anche concentrando sulle potenzialità del plesso scolastico formato dai tre istituti Volta-Gobetti-Granacci che, una volta che saranno stati ristrutturati gli spazi esterni con interventi finalizzati anche allo sviluppo dell'attività sportiva, potrà rappresentare un elemento portante ed importante della ricettività strutturale del Capoluogo sotto il profilo socio-culturale;

- relativamente a Grassina, il primo elemento qualificante è il riordino del traffico, da coniugare e rapportare con il nuovo tracciato della Variante alla Chiantigiana, che contribuirà non poco ad alleggerire la viabilità veicolare. La revisione del sistema della sosta, la valorizzazione di Piazza Umberto I, lo sviluppo dei percorsi pedonali, il collegamento tra le varie parti in cui Grassina è organizzata sono al centro di riflessioni urbanistiche e piani di riqualificazione;

- infine, l'intervento su Antella, si sta indirizzando su due filoni principali: da un lato, sul miglioramento degli spazi pubblici di relazione, dall'altra sul recupero di alcune zone a margine dell'abitato, le quali, pur possedendo grande valenza sotto il profilo storico paesaggistico e, in certi casi, anche naturalistico, sono state nel tempo oggetto di interventi spontanei, ma comunque congrui alle citate peculiarità. Altro elemento di valorizzazione di questo centro sarà offerto dallo sviluppo dell'attività del Teatro di Antella.

E' proseguita e troverà nuovi impulsi anche la politica dello sviluppo economico, attraverso le iniziative di "Prim'Olio" ed "Artigiani in fabbrica" , come pure sarà intensificata l'attività dello Sportello Unico per le Attività Produttive, snodo fondamentale dell'intera riorganizzazione del Settore Sviluppo Economico, nella quale è impegnata la nostra struttura.

Nel 2011 è andata in scena l'ultima fase di attuazione del Piano Integrato di Rivitalizzazione, che riguarda, in particolare Grassina ed il cui scopo è favorire, attraverso opere pubbliche, la rivitalizzazione dei centri commerciali naturali; il progetto è quello, realizzato nel 2008, della ripavimentazione di Piazza Umberto I, per la quale è stato assegnato nel 2007 un contributo regionale di € 105.000,00. Nel 2009 si è concluso il lavoro di abbellimento della piazza, nel 2010 si è sperimentato informalmente il funzionamento del Centro Commerciale Naturale, nel 2011 i commercianti sono arrivati alla formalizzazione del CCN di Grassina di fronte al Notaio.

Nel 2012 anche questo strumento privato di programmazione ed attuazione delle iniziative di promozione dispiegherà i suoi effetti benefici facendo risparmiare le casse del Comune.

La promozione turistica del territorio passa oggi sempre di più attraverso quello che nel corso degli ultimi anni è diventato uno strumento indispensabile per la promozione ovvero il portale www.firenzelecolline.it, ora gestito dalla società Telecom spa. Nel corso del 2012 l'attività del portale sarà rivolta soprattutto verso le attività ricettive anche a seguito dell'istituzione dell'imposta di soggiorno.

Inoltre sarà dato sostegno alla manifestazione Wine & Fashion Florence attraverso l'attività del Consorzio Terre del Levante Fiorentino.

3.4.3.1 - Investimento

Il programma ricomprende i seguenti interventi di spesa:

ANNO 2012

- arredi € 12.500,00

ANNO 2013

- arredi € 12.500,00

ANNO 2014

- arredi € 12.500,00

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

La dotazione organica per il 2012 prevede per i servizi ricompresi nel programma 20 dipendenti di cui:

- 1 dirigente
- 5 categoria D, di cui n. 1 posizione organizzativa e n. 1 part time al 69,44%
- 5 categoria C
- 9 categoria B, di cui n. 1 part time al 83,33%

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare**3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
TOTALE (A)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	328.500,00	328.500,00	328.500,00	
TOTALE (B)	328.500,00	328.500,00	328.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.294.670,00	1.249.050,00	1.228.050,00	
TOTALE (C)	1.294.670,00	1.249.050,00	1.228.050,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.643.170,00	1.597.550,00	1.576.550,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
Servizi Istituzionali ed alle attività culturali ed economiche
IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.630.670,00	99,24	0,00	0,00	12.500,00	0,76	1.643.170,00	6,75

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.585.050,00	99,22	0,00	0,00	12.500,00	0,78	1.597.550,00	6,52

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.564.050,00	99,21	0,00	0,00	12.500,00	0,79	1.576.550,00	6,19

3.4 - PROGRAMMA N° 6 Pianificazione Territorio e Paesaggio
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. DIRIGENTE AREA 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIO E PAESAGGIO

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma dell'Area 6, "Pianificazione e gestione del territorio e del paesaggio", comprende i seguenti servizi:

- * urbanistica
- * edilizia privata
- * illeciti edilizi.

Al programma sono legati una serie di progetti nel contesto di più ampie linee di sviluppo.

URBANISTICA

Sul piano della predisposizione degli strumenti urbanistici, successivamente alla definitiva approvazione del Piano Strutturale, si pone in primo luogo la necessità di portare a compimento il processo di formazione del nuovo Regolamento Urbanistico. Per raggiungere tale obiettivo occorre procedere progressivamente attraverso la definizione di vari schemi direttori riferiti ad ambiti territoriali da sottoporre alla presa d'atto del Consiglio Comunale; tali schemi hanno la funzione di consentire la stesura delle previsioni regolamentari secondo linee programmatiche anticipatamente discusse e condivise.

Anche prima dell'adozione del nuovo Regolamento Urbanistico (RU), sulla scorta dello stato di elaborazione del vigente RU, si potranno rendere necessarie operazioni di riallineamento cartografico e varianti in senso tecnico in modo da elidere eventuali discrasie e, allo stesso tempo, preparare la stesura del nuovo regolamento urbanistico.

Tale operazione proseguirà nel tempo stante la costante necessità di verifica della tenuta rappresentativa degli strumenti.

Una particolare attenzione dovrà essere riservata alle nuove discipline regionali in tema di impianti di radiocomunicazioni e di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico.

EDILIZIA PRIVATA

L'applicazione della disciplina edilizia di riferimento ed il suo costante reinnesto per opera di discipline coordinate lascia emergere la linea operativa secondo la quale sarà cura dell'ufficio elaborare pratiche e modulistica in grado di supportare, nel rispetto dei reciproci ruoli, sia il lavoro istruttorio interno che la progettazione e la predisposizione di pratiche edilizie da parte degli utenti.

Tale ultimo filone di attività anticipa ponendone le basi, il completamento della revisione del Regolamento Edilizio ovvero la sua completa riscrittura.

ILLECITI

La prosecuzione dell'attività di monitoraggio dello stato di attuazione dei procedimenti per abuso edilizio coinvolgerà altre strutture dell'ente al fine di portare ad esecuzione eventuali ordinanze rimaste non ottemperate; eventuali criticità economico finanziarie verranno prese in considerazione per accompagnare adeguatamente l'esecuzione.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il percorso avviato per rendere gli attuali atti di governo consoni agli indirizzi programmatici dell'Amministrazione, ha costituito la base che porterà all'approvazione del nuovo

Regolamento Urbanistico. Il completamento della revisione del Regolamento Edilizio consentirà di coordinare questo strumento con il Regolamento Urbanistico, rilevando la necessità di renderlo comunque allineato ad un Regolamento Edilizio di area metropolitana del quale, ancora, a tutt'oggi la Regione non ha fornito, tuttavia, elementi.

La predisposizione di schemi direttori relativamente ad alcune aree significative è legata alla esigenza di prefigurare futuri assetti, urbani e/o territoriali, legati a progetti comunali o sovracomunali. L'azione di repressione degli abusi edilizi accompagna l'ordinario svolgimento dell'attività a supporto ed in conseguenza col lavoro degli ispettori a ciò preposti della P.M.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le varianti e l'elaborazione degli strumenti serviranno a favorire una gestione qualitativa del territorio, riallineandoli sinergicamente alla normativa regionale senza apportare modifiche alle attuali previsioni insediative dello strumento urbanistico.

Nel corso del 2012 sarà posta mano all'elaborazione del nuovo Regolamento Urbanistico in recepimento delle strategie prefigurate nella Variante Generale al Piano Strutturale. Il completamento della revisione del Regolamento Edilizio dovrà puntare a disciplinare in senso qualitativo le trasformazioni territoriali consentite dal Regolamento Urbanistico, con l'obiettivo inoltre di conformarlo al Regolamento Edilizio di area metropolitana predisponendo le norme ad accogliere in futuro il nuovo regolamento urbanistico. La progettazione urbanistica di alcune aree significative proseguirà sulla base delle indicazioni politiche che saranno formulate a livello comunale e sovracomunale.

3.4.3.1 - Investimento

Gli investimenti assegnati nello specifico al programma sono i seguenti:

ANNO 2012

- interventi di riqualificazione zone abusive € 10.000,00
- mobili e arredi € 30.000,00
- attrezzature € 15.000,00
- incarichi professionali € 20.000,00
- trasferimenti c/capitale € 60.000,00

ANNO 2013

- interventi di riqualificazione zone abusive € 10.000,00
- mobili e arredi € 30.000,00
- attrezzature € 15.000,00
- incarichi professionali € 20.000,00
- trasferimenti c/capitale € 60.500,00

ANNO 2014

- interventi di riqualificazione zone abusive € 10.000,00
- mobili e arredi € 30.000,00

- attrezzature € 15.000,00
- incarichi professionali € 20.000,00
- trasferimenti c/capitale € 60.000,00

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

La dotazione organica per il 2012 prevede per i servizi ricompresi nel programma 12 dipendenti di cui:

- 1 dirigente
- 6 categoria D, di cui n. 2 posizione organizzativa
- 5 categoria C, di cui n. 1 part time al 83,33%

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	115.000,00	115.500,00	115.000,00	
TOTALE (A)	115.000,00	115.500,00	115.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	568.376,00	565.601,00	565.601,00	
TOTALE (C)	568.376,00	565.601,00	565.601,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	683.376,00	681.101,00	680.601,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
Pianificazione Territorio e Paesaggio
IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
548.376,00	80,25	0,00	0,00	135.000,00	19,75	683.376,00	2,81

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
545.601,00	80,11	0,00	0,00	135.500,00	19,89	681.101,00	2,78

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
545.601,00	80,16	0,00	0,00	135.000,00	19,84	680.601,00	2,67

3.4 - PROGRAMMA N° 7 Direzione Generale**N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA****RESPONSABILE SIG. DIRETTORE GENERALE - SETTORE AUTONOMO POLIZIA MUNICIPALE****3.4.1- Descrizione del programma**

La Direzione Generale opera per dare attuazione agli indirizzi dell'Amministrazione trasferendone i contenuti, in chiave strategica e trasversale, alle aree funzionali e conseguentemente all'intera struttura organizzativa, riconducendo ad unità l'agire dell'ente verso l'interno e verso l'esterno (cittadini, enti pubblici e privati), e la sua partecipazione a livello pianificatorio e programmatico nei vari contesti sovracomunali e/o di area cui l'ente aderisce.

Ad essa fa capo il Settore autonomo Polizia Municipale.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Recepire gli indirizzi dell'Amministrazione individuando strumenti, risorse e indicatori, sovrintendere e coordinare le fasi di formazione degli strumenti programmatico-gestionali quali Peg e PdO, e di monitoraggio sull'andamento della gestione e sulla realizzazione degli obiettivi.

Favorire e rendere più fluida all'interno dell'ente la trasversalità dell'informazione, della conoscenza, della metodologia di lavoro improntata all'integrazione fra le aree.

3.4.3 - Finalità da conseguire

- Coordinare e guidare gli attori interni e l'intera organizzazione "a fare sistema" nel riferirsi, recepire, dare corpo - in maniera coerente e coordinata - al Piano Strutturale nelle sue varie componenti (statuto, principi, strategie, opportunità, ecc.), in tutti gli aspetti dell'attività di gestione.
- Coordinare il processo di razionalizzazione e/o miglioramento gestionale su temi di interesse strategico per l'Amministrazione: sistema partecipate, strumenti di programmazione, interventi su opere pubbliche di particolare rilevanza, sviluppo/innovazione tecnologica ed applicativa, immagine coordinata dell'ente, supervisione delle attività pianificate e consuntivate dalle aree funzionali, ecc.
- Coordinare l'implementazione di strumenti utili alla trasparenza verso il cittadino.
- Coordinare l'impianto del sistema di valutazione dei risultati e delle performance ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009.
- Coordinare lo sviluppo dei processi di certificazione qualità.
- Coordinare gli attori interni relativamente alle grandi opere che investiranno il territorio di Bagno a Ripoli nei prossimi anni.

Inoltre, tema rilevante è quello della:

SICUREZZA.

Le politiche sulla sicurezza costituiscono un ambito di intervento diretto del Sindaco attraverso il Settore Autonomo Polizia Municipale a cui la Direzione Generale assicura collegamento, supervisione e supporto gestionale, impostato non solo sui contenuti dell'incolumità pubblica e della tranquillità di vita, ma anche sulle necessarie attività di regolazione della vita sociale, dell'informazione, comunicazione, coordinamento interno ed integrazione con le altre polizie municipali delle aree contermini e con le Forze dell'Ordine diverse dalla nostra Polizia Municipale.

Dal 2009 alcuni servizi della Polizia Municipale hanno visto lo sviluppo di un percorso che ha portato alla certificazione di qualità, che ha coinvolto tutto il personale del Corpo, e che verrà consolidato nel 2012 e sviluppato negli anni a seguire.

Gli obiettivi della Direzione Generale – Settore Autonomo Polizia Municipale in tema di sicurezza sono:

- ulteriore crescita dell'integrazione operativa con gli altri enti (Regione, Provincia, Comuni limitrofi, Forze dell'Ordine diverse dalla Polizia Municipale) sia sul piano della sicurezza stradale e del rispetto del Codice della Strada, sia su quello della lotta alla criminalità e dell'illegalità diffusa;
- sviluppo delle risorse umane: formazione e aggiornamento, eventuale integrazione dei componenti l'organico;
- incremento delle attività di controllo del territorio, come pure delle azioni di comunicazione e di ascolto diretto dei cittadini e di regolazione della vita sociale, così come si possono ottenere grazie all'ufficio mobile e alla avvenuta rivisitazione del servizio del vigile di prossimità nel trascorso 2011, nonché all'interazione di questi con i dati e le indicazioni che affluiscono all'ente;
- un tema sul quale il Settore Autonomo Polizia Municipale potrà fornire adeguato contributo in affiancamento agli uffici preposti è relativo alla Sicurezza Urbana con particolare riferimento alla lotta all'abbandono dei rifiuti e al degrado urbano.

La prospettiva pluriennale, (triennio 2012-2014) prevede ulteriori implementazioni dei sistemi tecnologici in ambito di sicurezza urbana con il rafforzamento graduale del sistema di videosorveglianza e il consolidamento dell'acquisita tecnologia mobile di videoripresa sia per i veicoli di servizio che per particolari siti sensibili.

Sempre in prospettiva di sviluppo pluriennale, e sempre nel triennio di riferimento, sarà ulteriormente sviluppata in tema di educazione alla legalità la collaborazione con la Fondazione Caponnetto (che attraverso la sede nazionale sita in questo comune prevede la formazione di osservatori permanenti sulla legalità) per rendere sempre più capillari e efficaci gli interventi nelle scuole di ogni ordine e grado nonché con tutta la comunità giovanile in genere. Sempre in quest'ottica si porteranno avanti iniziative per eventuali ulteriori partenariati con associazioni e privati in grado di veicolare corsi e nozioni di guida sicura.

3.4.3.1 - Investimento

Gli investimenti assegnati nello specifico al programma sono i seguenti:

ANNO 2012

- attrezzature € 2.000,00
- arredi € 1.000,00

ANNO 2013

- attrezzature € 2.000,00
- arredi € 1.000,00

ANNO 2014

- attrezzature € 2.000,00
- arredi € 1.000,00

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

La dotazione organica per il 2012 prevede per i servizi ricompresi nel programma 24 dipendenti di cui:

- 6 categoria D
- 17 categoria C
- 1 categoria B

1 Direttore Generale (con delega area 4 - Programmazione e Organizzazione)

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	14.000,00	14.000,00	14.000,00	
TOTALE (B)	14.000,00	14.000,00	14.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	28.500,00	29.500,00	29.500,00	
TOTALE (C)	28.500,00	29.500,00	29.500,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	42.500,00	43.500,00	43.500,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
Direzione Generale
IMPIEGHI

Anno 2012							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
39.500,00	92,94	0,00	0,00	3.000,00	7,06	42.500,00	0,17

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
40.500,00	93,10	0,00	0,00	3.000,00	6,90	43.500,00	0,18

Anno 2014							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
40.500,00	93,10	0,00	0,00	3.000,00	6,90	43.500,00	0,17

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
1	4.070.078,00	4.925.634,00	4.504.175,00			13.344.887,00	30.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00
2	9.629.937,00	9.619.946,00	11.013.446,00			9.180.338,00	1.515.000,00	45.991,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	19.510.000,00
3	5.335.084,00	4.732.649,00	4.732.649,00			14.377.517,00	10.000,00	411.641,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.224,00
4	2.929.009,00	2.917.719,00	2.916.119,00			8.758.647,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.200,00
5	1.643.170,00	1.597.550,00	1.576.550,00			4.757.270,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
6	683.376,00	681.101,00	680.601,00			1.699.578,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	345.500,00
7	42.500,00	43.500,00	43.500,00			129.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4.

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
Completamento restauro e recupero funzionale Spedale Bigallo - 2° stralcio	0105	2009	892.000,00	212.289,35	Risorse proprie trasferimento regionale trasferimento Banca C.R.F.
Costruzione nuovi loculi cimitero S.M. a Quarto	1005	2011	270.000,00	2.940,37	Prevendita loculi
Manutenzione straord. adeguamento norme prevenzione incendi Scuola Granacci - sostituzione infissi	0403	2004	132.623,32	0,00	Mutuo Cassa DD.PP.
Manutenzione straord. adeguamento norme prevenzione incendi Scuola Granacci - sostituzione infissi	0403	2008	7.723,77	0,00	Mutuo Cassa DD.PP. - trasferimento Regione - trasferimento Ministero Pubblica Istruzione
Muro di sostegno strada Via di Vacciano Via di Fattucchia	0101	2010	3.133,44	3.133,44	Risorse proprie
Muro di sostegno strada Via di Vacciano Via di Fattucchia	0105	2010	10.000,00	10.000,00	Risorse proprie
Muro di sostegno strada Via di Vacciano Via di Fattucchia	0105	1996	1.128,80	1.128,80	Risorse proprie
Muro di sostegno strada Via di Vacciano Via di Fattucchia	0801	2010	5.000,00	5.000,00	Risorse proprie
Muro di sostegno strada Via di Vacciano Via di Fattucchia	0106	2002	14.974,65	13.349,46	Risorse proprie
Muro di sostegno strada Via di Vacciano Via di Fattucchia	0801	2011	307.127,51	116.019,02	Risorse proprie
Nuova sistemazione campi del tennis Circolo Marina di Candeli	0602	2011	175.000,00	0,00	Trasferimento regionale, Trasferimento Ente CRF
Pista pedo-ciclabile mobilità sostenibile Grassina 2° lotto	0801	2011	39.831,00	0,00	Trasferimento Consorzio di bonifica
Pista pedo-ciclabile mobilità sostenibile Grassina 2° lotto	0801	2008	69.334,00	0,00	Trasferimento regionale P.A.C.
Realizzazione S.R. 222 Chiantigiana - variante di Grassina	0801	2007	137.000,00	0,00	Risorse proprie
Realizzazione S.R. 222 Chiantigiana - variante di Grassina	0801	2009	2.063.000,00	0,00	Risorse proprie

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc)

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8		
	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità e trasporti		
								Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Trasporto pubblico serv. 03	Totale
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	8.877,22	0,00	0,00	55.532,00	0,00	19.528,96	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	50.117,95	0,00	18.360,91	232.787,03	104.732,18	51.272,30	9.300,00	0,00	277.357,14	277.357,14
7. Interessi passivi	53.465,97	0,00	0,00	149.832,28	7.176,83	14.508,96	0,00	236.212,63	0,00	236.212,63
8. Altre spese correnti	660.225,99	0,00	2.909,77	11.152,80	306,00	12.458,00	0,00	36.510,53	0,00	36.510,53
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	7.271.429,41	0,00	846.727,51	2.792.140,66	756.811,99	144.442,98	11.484,00	1.117.309,44	277.357,14	1.394.666,58

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10	11 Sviluppo economico					12	Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01 03, 05 e 06	Totale	Settore sociale	Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	2.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.738,18
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	27.721,42	43.297,74	71.019,16	880.623,77	0,00	62.356,11	0,00	0,00	62.356,11	0,00	1.757.926,55
7. Interessi passivi	13.748,47	21.260,85	8.797,86	43.807,18	19.767,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	524.771,41
8. Altre spese correnti	0,00	293.361,35	1.579,93	294.941,28	92.594,49	0,00	0,00	0,00	13.000,00	13.000,00	0,00	1.124.098,86
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	13.929,22	352.672,76	5.437.111,34	5.803.713,32	3.693.089,33	0,00	173.449,86	90.456,49	13.000,00	276.906,35	0,00	22.991.412,13

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8 Viabilità e trasporti		
	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Trasporto pubblico serv. 03	Totale
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	600,00	0,00	0,00	0,00	1.636,55	0,00	1.636,55
6. Partecipazioni e Conferimenti	125.140,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	964.593,92	0,00	0,00	492.458,50	26.732,54	7.684,60	0,00	685.658,03	0,00	685.658,03
TOTALE GENERALE SPESA	8.236.023,33	0,00	846.727,51	3.284.599,16	783.544,53	152.127,58	11.484,00	1.802.967,47	277.357,14	2.080.324,61

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

(continua)

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	9 Gestione territorio e dell'ambiente				10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01 03, 05 e 06	Totale		Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	31.866,42	31.866,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.102,97
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.140,53
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	10.686,71	177.105,11	187.791,82	378.649,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.743.568,97
TOTALE GENERALE SPESA	13.929,22	363.359,47	5.614.216,45	5.991.505,14	4.071.738,89	0,00	173.449,86	90.456,49	13.000,00	276.906,35	0,00	25.734.981,10

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6.1 - Valutazioni finali della programmazione

In conclusione del presente documento ci preme sottolineare lo sforzo profuso per contemperare, attraverso la manovra di bilancio sintetizzata nel presente documento e negli altri allegati al bilancio di previsione, le esigenze del territorio amministrato con quelle di rigore finanziario imposto sia da norme statali che dalla limitatezza delle risorse disponibili.

Bagno a Ripoli li 31 dicembre 2011

Il Segretario
Stefano Mori

Il Direttore Generale
Francesco Piarulli

**Il Responsabile
della Programmazione**
Francesco Piarulli

**Il Responsabile del Servizio
Finanziario**
Dario Navarrini

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Il Rappresentante Legale
Luciano Bartolini

**Timbro
dell'ente**

ALLEGATI

ALLEGATO I.M.U.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA		
	ALIQUOTE I.M.U.	PREVISIONE
IMU Abitazione principale	0,50	2.600.000,00
IMU Fabbricati rurali strumentali	0,20	10.000,00
IMU Altri fabbricati	0,00	4.790.000,00
IMU Terreni agricoli	0,00	0,00
IMU Aree edificabili	1,00	100.000,00
TOTALE		7.500.000,00

I.M.U. - Allegato Imposta Municipale Propria

INDICE

Sezione 1	2
Popolazione	3
Territorio	5
Personale	6
Strutture	8
Organismi gestionali	9
Accordi di programma	13
Economia insediata	16
Sezione 2	17
Fonti di finanziamento	18
Analisi entrate tributarie	20
Analisi contributi e trasferimenti correnti	23
Analisi proventi extratributari	25
Analisi contributi e trasferimenti c/capitale	26
Analisi proventi ed oneri di urbanizzazione	28
Analisi accensione di prestiti	29
Analisi riscossione di crediti e anticipazioni di cassa	30
Sezione 3	31
Programmi e progetti	32
Quadro generale	36
Programma - Gestione delle Risorse	37
Programma - Servizi al territorio, OO.PP e Ambiente.	41
Programma - Servizi ai cittadini	49
Programma - Programmazione ed Organizzazione	57

INDICE

Programma - Servizi Istituzionali ed alle attività culturali ed economiche	65
Programma - Pianificazione Territorio e Paesaggio	72
Programma - Direzione Generale	77
Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	82
Sezione 4	83
Elenco delle opere pubbliche	84
Sezione 5	86
Dati analitici di cassa	87
Sezione 6	95
Considerazioni finali	96
Allegati	97
I.M.U.	98